

ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO PONENTE



PTOF

Anno di aggiornamento: 2025/26

Triennio di riferimento: 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANREMO PONENTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014853** del **19/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Sanremo Ponente è nato il primo settembre 2012 a seguito del dimensionamento della rete scolastica disposto dalla Regione Liguria con delibera n° 1 del 31 gennaio 2012, comprendendo le scuole dell'infanzia "Asquasciati" di Sanremo e "De Amicis" di Ospedaletti, la scuola primaria e Secondaria I Grado "E. De Amicis" di Ospedaletti, la scuola primaria e Secondaria di I Grado "P.G. Semeria" di Coldirodi, la scuola primaria "Asquasciati" e Secondaria di I grado "Nobel". A decorrere dal primo settembre 2024, a seguito di un ulteriore piano di dimensionamento (delibera n. 23 del 28/11/2023), l'Istituto ha ampliato la sua comunità educativa, accogliendo i plessi della Scuola Primaria "Borgo Rodari" e la Scuola dell'Infanzia "Borgo Tinasso" di Sanremo. I plessi dell'Istituto Comprensivo Sanremo Ponente appartengono a quattro aree geografiche distinte.

Nell'area del quartiere "Foce", sono presenti la scuola dell'Infanzia "Asquasciati", il plesso della primaria "Asquasciati" e il plesso di Scuola Secondaria I Grado "Nobel". Nelle vicinanze della scuola sono presenti il nido comunale "La Nuvola", un centro di aggregazione giovanile "Il Ponte", un'area gioco comunale, la pista ciclabile e numerosi impianti sportivi. Il plesso Asquasciati, sito in via Panizzi 4, è nato come scuola elementare statale negli anni '50 ed è stato dedicato al sindaco Giovanni Asquasciati per la sua lunga attività di docente elementare. Ospita tuttora gli alunni della scuola primaria. Il plesso Nobel, sito in via Panizzi 63, è nato come Patronato San Vincenzo ai primi di febbraio del 1949 con l'apertura di scuole - officina. Attualmente ospita al piano terreno la scuola dell'infanzia Asquasciati e al primo, secondo e terzo piano le classi, i laboratori e le aule attrezzate della scuola secondaria di I grado Nobel. Nel quartiere Foce, area prevalentemente residenziale di Sanremo, l'economia locale è caratterizzata soprattutto dalla presenza di attività del settore terziario, con esercizi commerciali di vicinato, servizi alla persona, strutture ricettive e attività legate al turismo. La vicinanza al mare, alla pista ciclabile e agli impianti sportivi favorisce lo sviluppo di iniziative economiche connesse al tempo libero, allo sport e alla ristorazione, con una significativa incidenza della stagionalità turistica.

Nel quartiere "Borgo" di Sanremo, nelle vicinanze dei plessi "Borgo Rodari" e "Borgo Tinasso" sono presenti spazi ludici e strutture sportive, una moschea, centri di aggregazione culturale e di interazione sociale promossi dalla parrocchia e da associazionismo vario. Il plesso Borgo Rodari è sede degli alunni di scuola primaria e, attualmente, ospita anche gli alunni di scuola dell'infanzia, che troveranno sede definitiva nel plesso di Borgo Tinasso, attualmente in fase di ristrutturazione. Tale



contesto si caratterizza per una significativa pluralità culturale e religiosa, che rappresenta una risorsa educativa per la scuola e richiede un costante impegno nella promozione del dialogo interculturale, dell'inclusione e della convivenza civile. La rete di servizi e di iniziative presenti nel quartiere offre opportunità di collaborazione tra la scuola, le famiglie e le istituzioni del territorio, contribuendo allo sviluppo sociale e formativo degli alunni.

Coldirodi, frazione collinare del Comune di Sanremo, ospita il plesso "P.G. Semeria" della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il territorio presenta un contesto caratterizzato da una dimensione comunitaria raccolta e da un forte legame con le tradizioni locali. Nel paese sono presenti un campo polisportivo, la Pinacoteca "Rambaldi" e la Biblioteca "Villa Luca", che costituiscono importanti punti di riferimento culturali e ricreativi per la comunità. Tali strutture rappresentano una risorsa significativa per l'offerta formativa, favorendo attività educative, culturali e sportive e promuovendo la collaborazione tra la scuola e le realtà del territorio.

Ospedaletti, comune limitrofo a Sanremo, ospita il plesso "E. De Amicis" delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il territorio si caratterizza per un contesto urbano di dimensioni contenute, con una forte vocazione residenziale e turistica. La città è dotata di una biblioteca civica, di una pista ciclabile, di giardini pubblici, di una palestra comunale e di diversi impianti sportivi, che rappresentano importanti risorse educative, culturali e ricreative. Tali strutture favoriscono la realizzazione di attività didattiche, sportive e di socializzazione e sostengono la collaborazione tra la scuola, l'amministrazione comunale e le realtà del territorio, contribuendo al benessere e alla crescita formativa degli alunni.

Nel quadro di un'economia locale prevalentemente orientata al settore terziario, con attività legate al turismo, al commercio e ai servizi, i quattro ambiti territoriali in cui opera l'Istituto presentano caratteristiche differenti ma complementari. Nel nostro Istituto ci impegniamo a promuovere i processi di apprendimento attraverso la verticalizzazione del curriculum e il raccordo tra scuola ed extrascuola, favorendo una progettazione didattica capace di integrare diversi punti di vista conoscitivi e di mettere in relazione i vari ambiti disciplinari. La diversità è accolta come responsabilità condivisa e come risorsa educativa, nel rispetto dei principi di equità e di pari opportunità. Particolare attenzione è rivolta ai diversi tempi e stili di apprendimento degli studenti, valorizzandone le potenzialità. La motivazione e l'esperienza significativa sono considerate elementi centrali del processo di insegnamento-apprendimento, mentre la valutazione assume un ruolo fondamentale come strumento di sostegno e di miglioramento dell'azione educativa. L'orientamento, infine, è inteso come un percorso continuo di crescita personale e formativa, volto a supportare scelte consapevoli.



Popolazione scolastica

La popolazione scolastica si caratterizza per una composizione eterogenea sotto il profilo sociale, economico, culturale ed etnico. È inoltre presente una quota di alunni itineranti, legata alla mobilità lavorativa delle famiglie e alla stagionalità delle attività economiche del territorio. Questa varietà riflette la complessità del territorio di riferimento e rappresenta un elemento centrale del contesto educativo dell'Istituto. La scuola riconosce tale pluralità come una risorsa e orienta le proprie scelte didattiche e organizzative alla promozione dell'inclusione, dell'equità e delle pari opportunità formative, rispondendo in modo attento ai diversi bisogni educativi degli studenti. In questo quadro, vengono valorizzate le differenze individuali e culturali, favorendo il dialogo, il rispetto reciproco e il successo formativo di tutti.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto, articolato nei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), dispone di plessi che presentano spazi adeguati alle esigenze didattiche e organizzative. Alcune sedi risultano raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici, agevolando la frequenza degli alunni e la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche. Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia completati sia in fase di realizzazione, finalizzati a migliorare la sicurezza degli edifici, adeguare gli spazi alle normative vigenti, incrementare il risparmio energetico e il miglioramento delle strutture. Questi interventi hanno contribuito a rendere gli ambienti più confortevoli, sicuri e funzionali allo svolgimento delle attività scolastiche. In tutti i plessi dell'Istituto è stata garantita una dotazione tecnologica aggiornata: LIM o monitor interattivi in tutte le aule, dispositivi multimediali a supporto della didattica, laboratori e spazi attrezzati secondo le specificità dei diversi ordini di scuola. L'intero Istituto dispone di una copertura di cablaggio completa, che garantisce un collegamento internet stabile e adeguato sia per la didattica quotidiana sia per i progetti digitali. L'Istituto ha aderito a diversi Progetti PNRR e PN.

Risorse professionali

La maggior parte dei docenti è beneficiario di un contratto a tempo indeterminato: ciò è garanzia di stabilità e continuità didattica. La presenza di insegnanti con lunga esperienza consolidata e docenti più giovani favorisce un equilibrio tra continuità didattica e innovazione, arricchendo le pratiche educative e il percorso formativo degli studenti. I docenti possiedono competenze professionali diversificate: certificazioni informatiche e formazione digitale, certificazioni linguistiche europee di vari livelli, formazione specifica su inclusione, BES/DSA, didattica personalizzata e metodologie



innovative, competenze in ambito artistico-espressivo, motorio, musicale e laboratoriale. Tali competenze arricchiscono l'offerta formativa e permettono attività diversificate e inclusive. La quota maggioritaria del personale amministrativo e ausiliario possiede buone competenze professionali e si distingue per il senso di appartenenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANREMO PONENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	IMIC81500V
Indirizzo	VIA PANIZZI, 4 SAN REMO 18038 SANREMO
Telefono	0184660674
Email	IMIC81500V@istruzione.it
Pec	imic81500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanremoponente.edu.it

Plessi

SC.INF."ASQUASCIATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81501Q
Indirizzo	VIA PANIZZI,63 SANREMO 18038 SANREMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PANIZZI 63 - 18038 SANREMO IM

SC.INF."DE AMICIS"-OSPEDALETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81502R
Indirizzo	CORSO MARCONI,72 OSPEDALETTI 18014



OSPEDALETTI

SC.MAT. BORGO TINASSO - SANREMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81503T
Indirizzo	STRADA BORGO OPACO,1 SANREMO 18038 SANREMO

OSPEDALETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE815011
Indirizzo	CORSO MARCONI,72 OSPEDALETTI 18014 OSPEDALETTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	132

FRAZIONE COLDIRODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE815022
Indirizzo	VIA UMBERTO,45 SANREMO 18038 SANREMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

ASQUASCIATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE815033
Indirizzo	VIA PANIZZI,4 SANREMO 18038 SANREMO



Edifici

• Via PANIZZI 4 - 18038 SANREMO IM

Numero Classi	10
Totale Alunni	228

VIA GALILEI BORGO "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE815044
Indirizzo	VIA G. GALILEI 321 SAN REMO 18038 SANREMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

NOBEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM81501X
Indirizzo	VIA PANIZZI, 63 SAN REMO 18038 SANREMO
Numero Classi	16
Totale Alunni	319

OSPEDALETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM815021
Indirizzo	CORSO MARCONI,72 OSPEDALETTI 18014 OSPEDALETTI
Numero Classi	3
Totale Alunni	65



Approfondimento

Per la Scuola Secondaria di Primo grado, oltre all'edificio sito in via Panizzi 63, è presente nella frazione di Coldirodi una succursale:

Succ. "Nobel" Secondaria di 1° grado

Via Costa 1, Coldirodi di Sanremo.

Tel. 0184-670089



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Disegno	4
	Informatica	7
	Lingue	3
	Multimediale	5
	Musica	4
	Scienze	6
	Serra per agricoltura aeroponica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	5
Aule	Teatro	1
	Aule morbide	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle	6



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
PC e Tablet presenti in altre aule	57

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto, di ogni ordine e grado, sono dotate di LIM e/o Digital Board.

In ogni plesso ci sono aule dedicate ad attività a piccoli gruppi, mentoring, tutoring, laboratori informatici e scientifici, biblioteche digitalizzate con catalogo online visionabile dal sito dell'Istituto.



E' disponibile il pre-scuola per gli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto.

Sono presenti spazi all'aperto e cortili attrezzati adatti all'utenza di ogni ordine di scuola. Il servizio di scuolabus è presente nei plessi Nobel, Ospedaletti e Coldirodi.

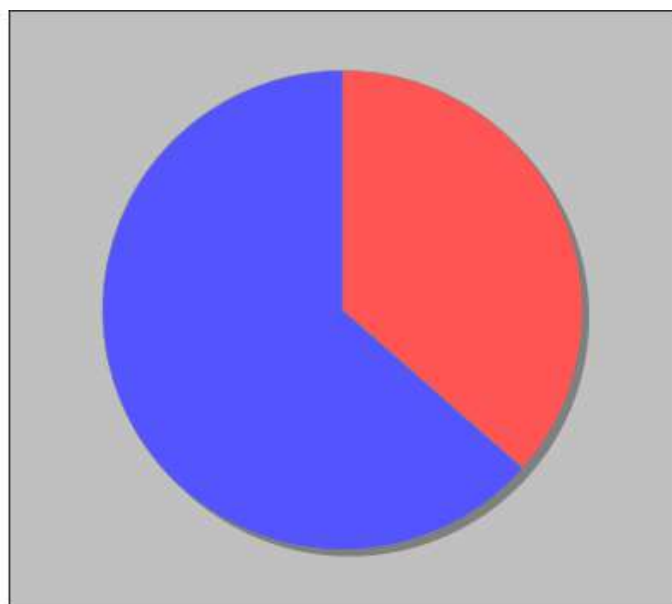


Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	33

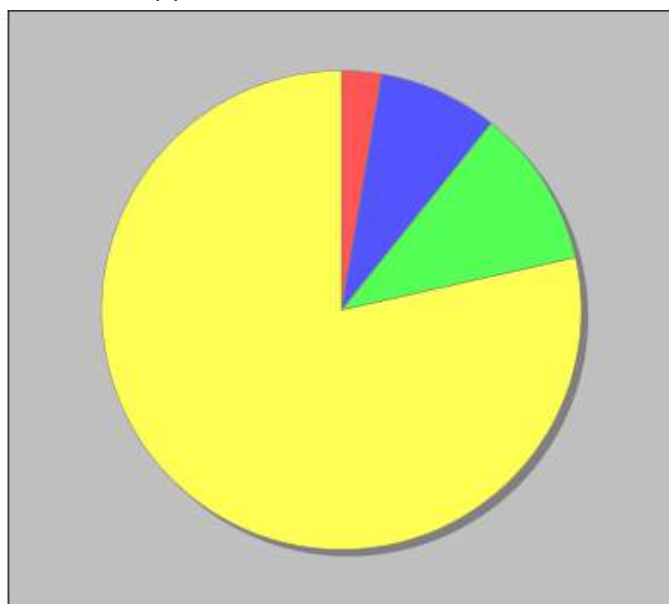
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 85
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 117

Approfondimento

Dall'analisi dei dati di riferimento disponibili si osserva che il numero dei docenti di ruolo dell'Istituto costituisce la maggioranza dell'intero organico garantendo continuità e stabilità al processo educativo-didattico.



Aspetti generali

Il piano di Miglioramento costituisce il documento strategico dell'Istituto finalizzato ad individuare priorità e traguardi nell'ottica del Miglioramento continuo. E' stilato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale Area 1 e dal Primo Collaboratore del DS.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Piano di Miglioramento è stato progettato a seguito della Rendicontazione sociale 22/25 e del RAV, visti gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e dei bisogni formativi emergenti dalle analisi dei Consigli di classe. L'analisi dei risultati delle Rilevazioni Nazionali 2024-2025 ha evidenziato, per le classi III della Secondaria di I grado, esiti in Italiano e Matematica ancora da migliorare rispetto agli standard attesi; da qui la necessità di un intervento mirato al rafforzamento degli interventi didattici in queste discipline, attraverso percorsi specifici di recupero e potenziamento, metodologie attive e uso di strumenti di valutazione formativa. I risultati di Lingua Inglese si mantengono complessivamente positivi, configurandosi come un punto di forza da mantenere. Per le classi V della Primaria, le prove standardizzate mostrano esiti positivi che la scuola intende consolidare e potenziare nel tempo. Si ritiene pertanto che in continuità con le azioni dell'Investimento 1.4 PNRR sia necessario potenziare le competenze alfabetica funzionale e matematica degli studenti, considerate fondamentali in uscita dalle classi V Scuola Primaria e III Sc. Secondaria di 1° Grado al fine di ridurre il tasso di dispersione implicita.

Le priorità e i traguardi previsti per il triennio 2025-2028 sono:

AREA RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale dei traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, mantenendo e consolidando l'andamento positivo già rilevato nei risultati di Lingua Inglese.

TRAGUARDO

Portare al 60%, nell'arco del triennio, la percentuale degli alunni con traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, assicurando al contempo il mantenimento e/o il miglioramento dei risultati in Lingua Inglese.



AREA DELLE COMPETENZE CHIAVE

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di I° grado.

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria.

La vision dell'Istituto si fonda inoltre su una scuola capace di offrire una formazione di qualità, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee e ispirata a quattro principi fondamentali:

1) **INNOVAZIONE DIDATTICA:** Promozione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze degli alunni, con riferimento ai quattro assi culturali e alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, favorendo approcci attivi, interdisciplinari e orientati al "saper fare".

2) **BENESSERE ORGANIZZATIVO:** Creazione di un ambiente di lavoro e di apprendimento sereno, collaborativo e sicuro, fondato su cooperazione, rispetto dei ruoli e supporto reciproco, in grado di favorire relazioni positive tra tutte le componenti della comunità educante e di valorizzare le potenzialità individuali.

3) **INCLUSIONE:** L'inclusione rappresenta un valore fondante dell'identità della scuola, che accoglie e valorizza ogni alunno nella sua unicità, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità personali attraverso percorsi di individualizzazione e personalizzazione della didattica.

4) **APERTURA AL TERRITORIO:** Costante dialogo con il territorio inteso in senso locale, nazionale e internazionale, attraverso attività di ascolto, confronto e collaborazione con enti e associazioni, al fine di intercettare i bisogni formativi e arricchire l'offerta educativa.

Obiettivi operativi ed azioni promosse per raggiungere priorità e traguardi in ciascuna area di processo.



Il collegio dei docenti ha individuato per ogni area di processo del piano di miglioramento una serie di obiettivi operativi e di azioni finalizzati al perseguimento di priorità e traguardi:

1) MOMENTI DELLA DIDATTICA E DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Nomine Funzioni strumentali
- Nomine commissioni e NIV
- Nomina team a contrasto della dispersione scolastica e gruppi di lavoro PNRR
- Avvisi pubblici, individuazione, nomine di esperti, tutor, per l'attuazione dei diversi moduli degli investimenti del PNRR
- Definizione delle programmazioni didattiche
- Valutazione formativa: attenzione al percorso di crescita dell'alunno e valorizzazione delle competenze trasversali e di cittadinanza; adozione di criteri valutativi inclusivi, coerenti con i traguardi delle competenze e supportati da rubriche condivise.
- Aggiornamento periodico del RAV/PTOF in relazione a progetti PN e PNRR, ampliamento dell'offerta formativa, collaborazioni con il territorio, assetto organizzativo e indicazioni ministeriali.
- Verifica finale dell'efficacia delle azioni intraprese

2) CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Attuazione del Piano per l'Inclusione con interventi mirati per alunni BES e famiglie.
- Azioni di supporto linguistico per alunni stranieri.
- Formazione del personale sui temi dell'inclusione.
- Interventi di recupero e potenziamento basati anche sui dati INVALSI.
- Utilizzo di strumenti didattici flessibili e motivanti, valorizzando i talenti individuali e il benessere relazionale.
- Definizione dei P.E.I. e P.D.P.
- Avvio delle attività dei dipartimenti disciplinari, delle classi parallele, dei gruppi intersezione previsti dal Piano Annuale delle Attività.
- Avvio delle attività connesse all'Orientamento degli Studenti
- Avvio dei percorsi di formazione alla transizione digitale

3) PROMOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE E PROGETTUALI INNOVATIVE



- Passaggio dal curriculum degli insegnamenti al curriculum degli apprendimenti, verticale e inclusivo.
- Avvio delle attività progettuali
- Progettazione condivisa per competenze, con attenzione alle intelligenze multiple, all'apprendimento cooperativo e alla valutazione autentica.
- Potenziamento della didattica laboratoriale e delle strategie che sviluppano autonomia, pensiero critico e competenze reali.
- Uso consapevole delle tecnologie digitali e dei canali istituzionali per la documentazione e la condivisione delle buone pratiche.

4) Dialogo e cooperazione scuola – famiglia: rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie, favorendo trasparenza, confronto costante e corresponsabilità educativa.

5) Formazione e aggiornamento professionale: promozione della formazione continua del personale in termini di sicurezza e privacy e su tematiche didattiche, inclusive, digitali, organizzative e relazionali, in coerenza con le priorità del sistema scolastico.

PRIORITÀ DIDATTICHE

- Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali.
- Sviluppo delle competenze comunicative, motorie e di cittadinanza attiva.
- Educazione al rispetto, alle pari opportunità e al benessere personale.
- Orientamento degli alunni nel percorso di studi e di vita.
- Rafforzamento della didattica laboratoriale e degli interventi di recupero.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza e la condivisione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale dei traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, mantenendo e consolidando l'andamento positivo già rilevato nei risultati di Lingua Inglese.

Traguardo

Portare al 60%, nell'arco del triennio, la percentuale degli alunni con traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, assicurando al contempo il mantenimento e/o il miglioramento dei risultati in Lingua Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di I° grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria I° Grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il gusto della m@tematica

La matematica è una tra le scienze di maggior uso quotidiano, è qualcosa che utilizziamo senza neanche accorgerci che è in molti nostri gesti: è qualcosa di vicino, tangibile, pratico.

Ogni alunno può apprendere la matematica, specialmente le tematiche trattate nella scuola del primo ciclo, senza necessariamente dover avere grandi doti logico-scientifiche e potendo acquisire e capire la materia

“vivendola” e sperimentandola. Le materie scientifiche trasmettono non tanto nozioni, quanto capacità di ragionare e di approcciarsi ai problemi. Costruire ragionamenti logico-matematici formulando ipotesi, componendo e sostenendo idee e confrontandosi con gli altri sul proprio pensiero, permette agli alunni di sviluppare una capacità di relazione col mondo attraverso l'utilizzo del problem solving, cioè l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni reali e quotidiane.



La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni reali e quotidiane.

Il percorso " Il gusto della m@tematica" si pone come obiettivo il miglioramento delle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e digitali e un miglioramento dell'atteggiamento verso la Matematica , non più vista come materia arida, ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e laboratoriale.

Le attività progettuali sono volte al miglioramento della didattica della Matematica e non solo, con un maggiore confronto e condivisione delle 'buone pratiche' e delle prove di osservazione in itinere e finali, oltre che a delineare una serie di azioni che permetteranno di riflettere su come semplici iniziative possano avere un impatto positivo sulla qualità della vita in termini di benessere, sostenibilità e inclusione.

Il percorso di miglioramento inoltre si propone di far conoscere e acquisire le competenze di matematica finanziaria necessarie per un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore, anche per comprendere che consumi e investimenti etici sono vantaggiosi sia per l'ambiente



che per la società. In questo ambito si prevede l'incontro, per gli alunni delle classi di Scuola Secondaria di I grado, con esperti dell'Agenzia delle Entrate.

In ambito scientifico, il progetto propone percorsi in collaborazione con il CREA per le classi prime e l'Istituto Zooprofilattico di Torino per le classi seconde.

In ambito scientifico, attività relative all'alimentazione sana e sostenibile e a corretti stili di vita, permette di incrementare l'educazione alla salute e al benessere fisico e psichico, con esempi di pratiche volte al miglioramento dello stile di vita.

In ambito digitale, il percorso intende approfondire la conoscenza sia della netiquette, per un buon uso della rete, sia dei pericoli della rete stessa, per rendere gli utenti consapevoli e prevenire azioni di cyberbullismo. Sono previsti inoltre percorsi per favorire un approccio critico e consapevole all'Intelligenza Artificiale (Linee Guida per l'introduzione dell' Intelligenza Artificiale D.M. 166/2025).

Una adeguata acquisizione di competenze di matematica e di scienze e tecnologia permette di contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce del percorso di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la percentuale dei traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, mantenendo e consolidando l'andamento positivo già rilevato nei risultati di Lingua Inglese.

Traguardo

Portare al 60%, nell'arco del triennio, la percentuale degli alunni con traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, assicurando al contempo il mantenimento e/o il miglioramento dei risultati in Lingua Inglese.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di I° grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria I° Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare e valorizzare la pratica e l'impianto programmatico dei docenti, in continuità tra i diversi ordini della Scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la formazione del personale docente; rendere l'ambiente di apprendimento più efficace, inclusivo e stimolante, attraverso metodologie attive ed efficaci per incidere significativamente sui processi di insegnamento/apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi individualizzati, personalizzati, atti a prevenire l'insuccesso e la



dispersione scolastica, per gli alunni BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la verticalità del curricolo di Istituto; promuovere l'orientamento, il mentoring orientativo a vantaggio degli alunni più fragili per garantire il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di azioni formative

Descrizione dell'attività

La didattica laboratoriale in Matematica è un approccio attivo e concreto che trasforma l'apprendimento in un momento attivo e partecipativo, focalizzandosi sul fare e sull'imparare facendo.



Gli investimenti dei PNRR hanno permesso di riorganizzare gli ambienti di apprendimento e di proporre ai docenti di ogni ordine di scuola percorsi di aggiornamento mirati sulle discipline STEM.

Questo permette ai docenti di utilizzare metodologie didattiche innovative per migliorare i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Le attività sono progettate all'interno di gruppi disciplinari, in un'ottica di continuità, individuando i nuclei fondanti delle discipline, per la revisione del Curricolo di Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026



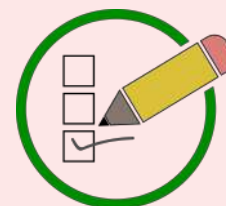
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti: Pavarini Patrizia-Arianna Drago
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e riduzione del gender gap nella scelta del percorso formativo della Scuola Secondaria Secondo Grado.

Attività prevista nel percorso: Analisi delle priorità didattico-formative e comparazione dei risultati raggiunti

Descrizione dell'attività	Prove comuni per classi parallele di Istituto d'ingresso, intermedie e finali. Confronto tra classi parallele sugli esiti raggiunti. Attività a classi parallele per gruppi omogenei di livello: per svolgere questa attività è necessario, per la Scuola Secondaria di I grado, che l'orario dei docenti di matematica su classi
---------------------------	---



parallele coincida per almeno un blocco di due ore settimanali.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti: Pavarini Patrizia - Arianna Drago
Risultati attesi	Miglioramento del livello globale dei risultati in ambito logico-matematico.
	Recupero degli studenti in difficoltà, percorsi individualizzati per alunni con BES o disabilità, aumento della motivazione per gli studenti che hanno raggiunto un livello di competenze avanzato.

Attività prevista nel percorso: Didattica Laboratoriale per



rendere l'apprendimento attivo

Nell'attività di laboratorio gli alunni arrivano alla costruzione di strumenti matematici e scientifico tecnologici attraverso vari livelli, il primo dei quali consiste nella discussione dopo la presentazione dell'attività. Segue un secondo livello di discussione dopo la ricerca della soluzione (individuale o a piccoli gruppi) in cui si confrontano le alternative o anche solo i possibili metodi per raggiungere la soluzione o l'esistenza della soluzione stessa. Un terzo livello di discussione riguarda la correttezza, la ricchezza delle soluzioni proposte, l'attendibilità, il livello di generalizzazione cui la soluzione può portare. Quest'ultima fase induce alla costruzione di significati che vanno al di là di quelli strettamente coinvolti nel compito e favoriscono un approccio graduale ma significativo al pensiero teorico.

Descrizione dell'attività

Il ruolo dell'insegnante in queste discussioni è essenzialmente quello di gestire il dibattito (soprattutto nelle prime due fasi) senza interferire più di tanto nei processi di costruzione, limitandosi a porre domande, chiedere chiarimenti quando l'esposizione è poco chiara, annotando i diversi spunti emersi (anche gli errori) e gestendo i tempi dando cioè il giusto spazio a tutti. Nell'ultima fase invece dovrà incoraggiare gli alunni a formalizzare fornendo, se necessario, strumenti quali simboli, spunti per la sintesi e l'organizzazione dei concetti.

L'approccio laboratoriale rientra in diversi progetti e attività, approvati dal Collegio Docenti:



SCUOLA PRIMARIA

- "Imparo Sperimentando"



- "Dalla Terra alla Tavola senza rischi"

- "L'orto a scuola"

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- "Matematicamente creativi"

- Blog e Podcast

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO, attività:

- Mercatino di Natale

- Lavorare con la Creta

- Etichette senza Segreti (in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Torino)

Per visionare i progetti consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/>

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	Per la Scuola Primaria: Rita Salvatico- Elisabetta Bellantonio - Laura Bucarelli. Per la Scuola Secondaria Primo Grado: Patrizia Pavarini- Alberto Piattelli - Claudio Letizia.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli alunni nelle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e digitali.

● Percorso n° 2: Le lingue e il mondo

Il percorso "Le lingue e il mondo" comprende diversi progetti finalizzati al miglioramento delle competenze in lingua italiana e nelle lingue straniere, con particolare attenzione agli alunni NAI e, più in generale, agli studenti non italofoeni, in un'ottica di inclusione e successo formativo.



Le finalità del percorso sono:

- potenziare la competenza linguistica nelle sue dimensioni di comprensione e produzione, orale e scritta
- sviluppare le competenze comunicative;
- favorire la consapevolezza e l'espressione culturale;
- scoprire e sperimentare diversi codici e registri linguistici;
- promuovere l'apprendimento delle lingue straniere come strumento di scambio e confronto interculturale.

Gli obiettivi sono:

- il miglioramento delle capacità comunicative di studenti e docenti, anche in funzione della partecipazione a progetti internazionali;
- la promozione della sensibilità al multiculturalismo attraverso lo studio delle lingue straniere;
- il potenziamento delle lingue straniere attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari,



anche finalizzati al conseguimento di certificazioni europee;

- lo sviluppo di un senso di cittadinanza europea attraverso scambi culturali, gemellaggi e collaborazioni tra scuole;
- la partecipazione a laboratori linguistici, anche con approccio ludico, per stimolare interesse e motivazione;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare con lo studio della lingua francese nella scuola primaria.

Le attività avranno il fine di coinvolgere più capacità e abilità insieme: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative volte a rendere l'apprendimento più duraturo, sollecitando anche il processo d'interazione e di socializzazione.

La valutazione dell'efficacia del percorso tiene conto delle osservazioni sistematiche e delle verifiche in itinere e finali effettuate dai docenti responsabili delle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale dei traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, mantenendo e consolidando l'andamento positivo già rilevato nei risultati di Lingua Inglese.

Traguardo

Portare al 60%, nell'arco del triennio, la percentuale degli alunni con traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, assicurando al contempo il mantenimento e/o il miglioramento dei risultati in Lingua Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di I° grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria I° Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare e valorizzare la pratica e l'impianto programmatico dei docenti dell'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la formazione del personale docente; rendere l'ambiente di apprendimento più efficace, inclusivo e stimolante, attraverso metodologie attive ed efficaci per incidere significativamente sui processi di insegnamento/ apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi individualizzati, personalizzati, atti a prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, per gli alunni BES.

○



Continuita' e orientamento

Implementare la verticalità del curriculum di Istituto; promuovere l'orientamento, il mentoring orientativo a vantaggio degli alunni più fragili per garantire il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Lingue straniere

I percorsi riguardano:

- laboratori linguistici e scambi epistolari;
- attività mirate allo sviluppo di competenze multilinguistiche;
- corrispondenze e scambi con alunni di altre scuole.



Descrizione dell'attività

Per la scuola primaria si prevedono i progetti "Gemellaggio Nizza" e "Parliamo in Francese?".

Per la scuola Secondaria Primo Grado sono previsti il "Gemellaggio Finlandia", il "Gemellaggio Olanda", il progetto "Nobel for Trinity" e il corso di Latino.

Per visionare i progetti consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/>



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Prof.ssa Beatrice Tealdi referente della Commissione "Scambi culturali con l'Estero" e responsabile del progetto "Nobel for Trinity", Prof.ssa Velli Raffaella referente del corso di Latino per la Scuola Secondaria I Grado. Insegnanti Roberta Sichetti e Alessandro Semiglia responsabili dei progetti per la scuola Primaria. Team dei docenti delle lingue straniere (Inglese, Francese).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">-Conseguimento della certificazione linguistica "Trinity college London" livello A2, B1 e B2 per la lingua inglese.- Potenziamento ed approfondimento delle conoscenze e dei contenuti acquisiti anche in altre materie in lingua inglese e scambi di corrispondenza in lingua straniera.- Potenziare e approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: Italiano Lingua per conoscere



Descrizione dell'attività

Il percorso "Italiano: Lingua per conoscere" è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni NAI e agli studenti non italofofoni, ma risulta efficace per tutti gli alunni.



L'italiano è proposto come strumento fondamentale per comunicare, comprendere e apprendere. Attraverso attività laboratoriali e inclusive, il progetto mira a sviluppare la comprensione e la produzione orale e scritta, ad arricchire il lessico di base e disciplinare e a favorire l'integrazione, l'autonomia comunicativa e il successo formativo.

Per la Scuola dell'Infanzia, il progetto "Alfabetizzazione alunni NAI" prevede l'organizzazione di esperienze linguistiche per l'apprendimento della seconda lingua fornendo agli alunni dell'ultimo anno, gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso principalmente le abilità di ascolto e parlato con attenzione al linguaggio orale, al fine di migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, arricchire il lessico di base dei singoli alunni, superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana.

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria Primo Grado sono previsti moduli di alfabetizzazione linguistica livello PRE A1 e A1 rivolti agli alunni con background migratorio e/o con svantaggio socio linguistico e culturale al fine di favorire la loro integrazione scolastica e sociale, promuovendo la comunicazione, la socializzazione e l'apprendimento della lingua italiana, valorizzando la diversità e la convivenza pacifica.

Per la Scuola Primaria tra le attività si prevedono anche i progetti "Teatro- Integrazione" e "Biblioteca".

Per la Scuola Secondaria sono compresi i seguenti progetti:



-Lingua per conoscere (area linguistico-Artistico Espressiva):
progetti "West School Band" e "Corso di Teatro"

-Lingua per conoscere (area storico- Geografico Sociale):
progetto "Il palcoscenico delle idee"

- Lingua per conoscere (area Matematico Scientifico
Tecnologica): progetto "Blog e Podcast"

Per visionare i progetti consultare il sito istituzionale al
seguente indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/>

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Drago Arianna: referente progetti "Alfabetizzazione alunni NAI"
Andreatta Claudia-Semiglia Alessandro: per progetti scuola
primaria. Crespi Sara- Velli Raffaella- Girauda Manuela-Piattelli
Alberto: per progetti Scuola Secondaria Primo Grado.

Risultati attesi

- Potenziare la competenza alfabetica funzionale degli alunni in



uscita dalla scuola primaria e del primo ciclo.

- Accrescere la padronanza linguistica degli studenti.
- Migliorare le competenze dell'italiano come L2 degli alunni con background migratorio.
- Favorire la conoscenza e l'incontro fra culture diverse.
- Promuovere una cultura del dialogo e dell'interazione.
- Costruire relazioni positive tra gli alunni nel rispetto e nell'accettazione della diversità.
- Creare nei gruppi classe un clima di amicizia, di aiuto e di effettiva integrazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende promuovere l'innovazione dei contenuti e dei curricoli attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici che integrino metodologie attive, strumenti digitali e ambienti di apprendimento flessibili, con l'obiettivo di potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti.



Le attività prevedono l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, quali piattaforme digitali, risorse multimediali, laboratori tecnologici e applicazioni per la collaborazione e la valutazione formativa, a supporto di metodologie come la didattica laboratoriale, il cooperative learning, la flipped classroom, il problem solving e il learning by doing. Tali strumenti consentono la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e favoriscono l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

In questo senso lo spazio è stato ripensato per assumere il valore di ambiente educativo in cui gli allievi cooperano affinando strategie e attuando processi di co-costruzione della conoscenza che favoriranno non solo la conquista di abilità cognitive e meta-cognitive, ma anche la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale tra pari.

L'innovazione didattica è intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti con particolare riferimento alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Una didattica per competenze chiede un mutamento radicale nell'agire didattico degli insegnanti al fine di promuovere negli studenti formae mentis flessibili, critiche, capaci di far interagire problematicamente i saperi, di operare in situazione e in contesti di lavoro diversi.

L'inclusione reale si realizza attraverso la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio per costruire un progetto formativo condiviso, orientato all'autonomia e al benessere della persona che apprende. Il curriculum verticale dell'Istituto promuove metodologie didattiche inclusive che rafforzano motivazione, autostima e atteggiamento positivo verso lo studio, sviluppando pensiero critico, capacità di porsi obiettivi, uso consapevole degli strumenti (in particolare digitali) e competenze interdisciplinari e trasversali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività didattiche innovative sono finalizzate allo sviluppo di competenze chiave che pongono l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista e costruttore delle proprie conoscenze. In particolare, esse mirano a favorire un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, lo sviluppo del pensiero creativo e critico, la conoscenza di sé e dell'Altro, nonché l'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità.



Le proposte didattiche sono pensate per essere flessibili e affrontabili da diversi punti di vista, così da rispondere ai differenti stili di apprendimento e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Attraverso metodologie innovative e trasversali, gli studenti sono coinvolti in esperienze significative che stimolano la partecipazione attiva, la collaborazione e la riflessione.

Metodologie innovative trasversali

- Coding
- Problem solving
- Debate
- Cooperative learning
- Tutoring
- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Didattica metacognitiva
- Compiti di realtà



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

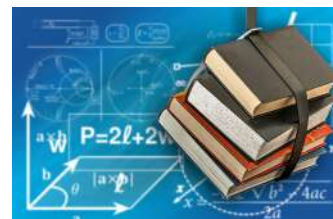
Pratiche di valutazione innovative e condivise per il miglioramento degli apprendimenti

Si prevede la realizzazione di un sistema di pratiche di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, condiviso tra i tre ordini di scuola, volto a garantire coerenza, continuità e integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne. Attraverso l'uso di strumenti comuni, quali rubriche di valutazione d'Istituto e strumenti di autovalutazione, la progettazione curricolare in continuità e il monitoraggio sistematico degli esiti, il percorso mira a migliorare la qualità della valutazione, a sostenere il successo formativo degli studenti e a orientare le azioni di miglioramento in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attrezzature sono state implementate e gli ambienti migliorati grazie ai fondi PNRR. I docenti sono stati formati sull'uso delle nuove tecnologie e sull'applicazione di metodologie didattiche innovative. Si intende realizzare attività utilizzando le nuove tecnologie e i nuovi spazi attrezzati (biblioteche, anche digitalizzate, aule multimediali, laboratori per l'apprendimento delle lingue straniere e dell'informatica, laboratori di scienze).



In questa direzione, e per quanto riguarda "il metodo", sempre più spazio deve essere dato alle metodologie della laboratorialità, del cooperativismo, della transmedialità e del potenziamento delle eccellenze.

Il Curricolo verticale dell'Istituto prevede, pertanto, attività che abbiano le seguenti caratteristiche:

- Sviluppare una consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà, e sapersi confrontare con l'"idea dell'Altro".



- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, diventando così il "motore" del proprio iter di apprendimento.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati, in particolare quelli digitali.
- Favorire l'interdisciplinarietà e la trasversalità di competenze e conoscenze diverse. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli storicamente ricoperti dai maschi.

Per sviluppare le seguenti competenze:

- utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- sviluppo del pensiero creativo
- sviluppo del pensiero critico
- conoscenza di sé e dell'Altro
- educazione alla Cittadinanza e alla Sostenibilità.

L'alunno diventa costruttore delle proprie conoscenze, quindi le pratiche di insegnamento e apprendimento lo vedono al centro del proprio sapere. In questo senso ogni attività si presta ad essere affrontata da diversi punti di vista e con diverse metodologie innovative trasversali, quali:

- coding
- problem solving
- debate
- cooperative learning
- tutoring
- didattica laboratoriale
- circle time
- didattica metacognitiva
- compiti di realtà



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso prevede la realizzazione di un progetto strutturato di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, volto a favorire l'inclusione scolastica, la socializzazione e l'acquisizione progressiva della lingua italiana. Il percorso comprende attività di mediazione linguistica e culturale, laboratori didattici mirati, tutoraggio tra pari e momenti di orientamento e supporto personalizzato. L'obiettivo è garantire continuità educativa, valorizzare le competenze e le esperienze degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e il benessere all'interno della comunità scolastica.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Un percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti mira a colmare le lacune individuali potenziando al contempo le competenze già acquisite.



Per poter strutturare un percorso organico ed efficace sono necessari diversi passi:



1. Diagnosi e analisi dei bisogni: valutazione delle conoscenze e competenze in ingresso;
2. Definizione di obiettivi specifici misurabili;
3. Progettazione di strategie di recupero o di consolidamento specifiche, definite a partire dall'analisi della situazione iniziale e dagli obiettivi specifici individuati;
4. Monitoraggio del percorso e analisi dei risultati raggiunti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso mira a integrare lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (soft skills). Attraverso un approccio laboratoriale gli studenti esplorano il potenziale dell'AI come strumento di supporto alla creatività e all'apprendimento, imparando al contempo a gestirne i rischi etici e tecnici (Linee Guida AI 2025 DM 166/25)



Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Latino

Un corso per apprendere i primi rudimenti di latino, per permettere agli alunni di iniziare le scuole superiori con una conoscenza di base della lingua latina.

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/latino-2/>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)





- Brainstorming

West School Band & Teatro

Per la Scuola Secondaria 1° Grado sono previsti nel plesso Nobel e E. De Amicis percorsi di teatro: dalla scelta dei testi alla loro drammatizzazione e messa in scena.

Si propone anche, nel plesso Nobel, il progetto "West School Band" : fare musica insieme, realizzare pezzi di accompagnamento a testi teatrali per l'esibizione di fine anno.



<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/il-palcoscenico-delle-idee/>

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/west-school-band-2/>

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/corso-di-teatro-in-collaborazione-con-la-west-school-band-2/>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

Blog e Podcast

Gli alunni diventano protagonisti attraverso la scrittura di articoli per il Blog e la produzione di Podcast.



<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/blog-podcast/>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Intelligenza Artificiale



Nobel for Trinity

La certificazione linguistica è un attestato con valore internazionale del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto.



<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/nobel-for-trinity/>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Gioco di ruolo (Role play)
- Storytelling
- Learning by doing
- Writing and Reading Workshop (WRW)



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) supportano una didattica più interattiva e personalizzata.

Dotazioni tecnologiche: LIM, monitor interattivi, tablet o PC, connessione Internet stabile

Piattaforme digitali: uso di ambienti di apprendimento online per condividere materiali, compiti e feedback.

Didattica innovativa: supporto a metodologie come flipped classroom, didattica per progetti e apprendimento collaborativo.

Competenze digitali: sviluppo del pensiero critico, dell'uso consapevole delle tecnologie e della cittadinanza digitale. Vantaggi e criticità nell'uso dell'intelligenza artificiale.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di spazi per le singole discipline e spazi per attività didattiche da svolgere con metodologie innovative. Le specificità dei plessi più grandi (Asquasciati e Nobel), in cui le aule sono collocate su tre piani diversi, gli spazi sono pochi e il numero degli alunni è alto (oltre 250 alunni), non permette di impostare la rotazione completa con aule dedicate alle singole discipline. L'intento è permettere a tutti gli alunni di utilizzare i nuovi ambienti didattici. Si è quindi optato per una modalità ibrida: aule di classe fisse, con Lim o Digital Board, pc e, all'occorrenza, tablet, affiancate da aule dedicate a singole discipline o attività, utilizzate a rotazione. Gli ambienti progettati sono: 'Whyabook' - per attività di lettura (con audiolibri e/o lettore per alunni con DSA o disabilità), storytelling, scrittura creativa, autobiografia. Lo spazio assumerà il valore di ambiente educativo in cui gli allievi cooperano affinando strategie e attuando processi di co-costruzione della conoscenza che favoriranno non solo la conquista di abilità cognitive e meta-cognitive, ma anche la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale tra pari; 'Aula lingue/digitale' - per attività legate all'utilizzo delle nuove tecnologie, coding, robotica, realtà aumentata, ma anche attività di ascolto e comprensione per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

acquisire competenze linguistiche; 'Aula multisensoriale' (che troverà collocazione nei due plessi più grandi) - per permettere agli alunni, in caso di necessità, di avere uno spazio dedicato in cui fermarsi per riconoscere e gestire le proprie emozioni o, in caso di alunni con disabilità, seguire percorsi sensoriali individualizzati; 'Aula intercultura/Agorà' - spazi dedicati all'incontro e al confronto tra pari e al debate. Il nostro Istituto porta avanti un percorso di Cittadinanza Attiva che prevede l'elezione di un rappresentante di classe tra gli alunni e, con cadenza trimestrale, un incontro tra tutti i rappresentanti di classe dell'Istituto (eventualmente collegati on line se appartenenti a plessi diversi) per confrontarsi sulle necessità dei singoli plessi o sulle attività condivise: uno spazio comune dove incontrarsi nel singolo plesso permette uno scambio di idee maggiormente costruttivo; 'Aule educazioni' - si tratta di ambienti di apprendimento connessi in rete, con anche la possibilità di avere tavolette di supporto grafico, dedicati ad attività pratiche: arte, musica, bricolage, ma anche coding, robotica, costruzione di manufatti, da sviluppare con metodologie quali role playing, peer tutoring; 'Aula didattica byod' - ambiente dedicato all'utilizzo di kit per coding e robotica che permetterà ai docenti di proporre contenuti in chiave interattiva e multimediale; 'Aula mentoring' - per la scuola secondaria di primo grado, nel plesso Nobel (che accoglie il numero di alunni maggiore), sarà allestita un'aula dedicata ad attività di tutoring/mentoring, per poter guidare gli alunni in difficoltà (scelta del percorso di studi superiore, difficoltà di inserimento nell'ambiente scolastico, mancanza di motivazione, rischio dispersione). Sarà un ambiente accogliente e adatto a colloqui tra il singolo alunno e i docenti di classe o personale esperto, per sostenere e supportare i ragazzi in un importante momento di crescita personale. Le aree così allestite saranno utilizzate dagli alunni secondo un calendario concordato a inizio anno scolastico in funzione dell'orario dei singoli docenti.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Gli spazi progettati sono stati realizzati come previsto e vengono attualmente utilizzati dagli alunni dei Plessi.

● Progetto: Uno sguardo sul futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida. In relazione al target previsto per l'Istituto (18 ambienti) verranno potenziate le strumentazioni già presenti nelle classi, grazie anche ai precedenti finanziamenti, e sarà ampliata la dotazione di dispositivi sia per le aule fisse sia per le aule tematiche che si intendono realizzare. I layout delle classi prevederanno soluzioni flessibili e facilmente riconfigurabili in modo da modificare il setting d'aula a seconda dell'attività svolta e della metodologia messa in atto; la trasformazione degli spazi, infatti, mira a supportare l'innovazione didattica e metodologica e delle tecniche di insegnamento e apprendimento, sia per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali, secondo quanto indicato dal Digicomp 2.2, sia per il potenziamento delle capacità logico-matematiche e il problem solving, area di criticità per il nostro Istituto in base alle rilevazioni degli esiti dell'Invalsi e dunque obiettivo da perseguire nel piano di miglioramento. Inoltre, ogni ambiente sarà studiato per garantire l'inclusività degli alunni con bisogni speciali e disabilità, con l'utilizzo di strumenti e tecnologie specifiche. Le aule tematiche saranno dedicate, oltre che all'ambito matematico scientifico, alle



educazioni (per la scuola secondaria arte, musica e tecnologia), alla robotica educativa e al coding, all'area dei linguaggi per la promozione della lettura e della scrittura, della creatività digitale, della creazione e scambio di contenuti tramite lo storytelling e della fruizione di contenuti tramite la realtà virtuale e aumentata. Si dedicherà attenzione alle aree di ingresso affinché divengano spazi accoglienti e confortevoli, in cui sia i visitatori sia gli studenti e i docenti possano sentirsi a proprio agio e trovare momenti di relax e di svago. Un ambiente, inoltre, diventerà il "Point de rendez-vous" dell'Istituto, dotando ciascun plesso di un monitor fornito di webcam e sistema informatico di collegamento interno, attraverso il quale gli alunni e i docenti dei diversi plessi potranno comunicare, progettare e svolgere attività comuni, condividere esperienze e risorse.

Importo del finanziamento

€ 131.737,96

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	117

Approfondimento progetto:

Tutte le attività di formazione previste sono state svolte e la partecipazione dei docenti è stata ampia.

● Progetto: Digital Evolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'aggiornamento del personale scolastico deve procedere in coerenza con le strategie educative e l'aggiornamento degli strumenti e delle applicazioni utilizzate dalla scuola. Per poter rendere operativa questa vision è necessario accompagnare e supportare docenti e personale scolastico in un percorso di aggiornamento che preveda anche laboratori di formazione sul campo, cicli di workshop e condivisione di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 58.134,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività di formazione svolte hanno coinvolto la quasi totalità dei docenti dell'istituto.

Attività in presenza:

- corsi MADLAB 2.0 diversificati per docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, relativi all'utilizzo di nuove tecnologie e alla didattica STEM.
- corsi sull'utilizzo della serra idroponica per docenti e alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado.

Inoltre si sono svolti corsi di formazione on line:

- didattica della matematica per docenti di scuola primaria e secondaria di I grado;
- cittadinanza digitale per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- utilizzo del tavolo interattivo nella scuola dell'infanzia;
- metodologie didattiche innovative per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- strategie inclusive a tutela dei BES e non solo per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM e CLIL in Ambiente Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Valorizzazione in chiave STEM e CLIL degli allestimenti d'aula del progetto Ambienti Digitali. Il progetto prevede percorsi per gli alunni dell'Istituto, attivati in orario curricolare per gli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia e in orario extra curricolare per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 96.137,37

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

In coerenza con le priorità individuate, si sono svolti, per tutti gli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria:

- corsi STEM
- corsi di potenziamento di lingua inglese.

Per gli alunni di scuola secondaria di I grado, i corsi:

- coding e robotica
- matematica con le STEM
- scienze sperimentali con le STEM
- tinkercad e stampa 3D
- serra idroponica

Si sono inoltre svolti corsi di inglese rivolti ai docenti, per ottenere le certificazioni B1 e B2.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Traguardi di successo un percorso personalizzato per contrastare la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Nell'ottica di costruire una scuola inclusiva e di qualità, si intende attuare un'ampia gamma di interventi volti a ridurre la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Attraverso un'azione sinergica tra scuola, famiglia e territorio, si mira a creare un ambiente di apprendimento stimolante e accogliente, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato. Il progetto prevede l'implementazione di metodologie didattiche innovative, personalizzate e inclusive, al fine di rispondere alle diverse esigenze di apprendimento e di promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Verranno adottate strategie di insegnamento flessibili e differenziate per rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante. Inoltre, verranno attivati servizi di supporto pedagogico, per offrire agli studenti e alle loro famiglie un sostegno personalizzato e un accompagnamento nel percorso scolastico. La collaborazione con le famiglie sarà fondamentale per creare una rete di relazioni costruttive e per favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica. Attraverso un'azione di rete con le istituzioni locali, le associazioni del territorio e le imprese, si intende creare un sistema di supporto integrato, in grado di offrire agli studenti opportunità di orientamento, di tirocinio e di inserimento nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 85.438,42

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0



Approfondimento progetto:

Per gli alunni in difficoltà linguistiche si sono svolti corsi di alfabetizzazione strutturati su tre diversi livelli.

Per gli alunni in difficoltà relativamente alle competenze di base si sono svolti corsi di recupero per italiano, matematica e lingue.

Per gli alunni a rischio dispersione e con difficoltà di socializzazione e per migliorare l'integrazione di alunni BES o con disabilità, si sono svolti corsi di teatro, band e scenografie che si sono conclusi con uno spettacolo teatrale per mostrare quanto progettato.

Per alunni con necessità di supporto anche motivazionale si sono progettati percorsi individualizzati di mentoring e tutoring con gli operatori di Effetto Farfalla.



Aspetti generali

Nella scuola dell'autonomia, il curricolo è il fulcro didattico del PTOF: viene progettato dalla comunità professionale nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Raccomandazioni europee, integrando in modo flessibile le istanze normative con i bisogni del contesto locale. Esso definisce l'intero percorso formativo dello studente, valorizzando motivazioni, bisogni individuali e il rapporto di reciproca interazione con il territorio.



Il curricolo di Istituto è consultabile sul sito al seguente link: [Curricolo verticale d'Istituto- Traguardi](#)

La continuità verticale viene sostenuta ed attuata attraverso i dipartimenti disciplinari che possono garantire la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari ordini di scuola, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.

Nel corso del triennio, in ottemperanza alla cornice di riferimento del Dig Comp 2.2 e del Dig Comp Edu, è previsto un aggiornamento del Curricolo d'Istituto, finalizzato a migliorarne la coerenza e l'efficacia didattica; sarà ulteriormente promossa la riflessione sulle competenze digitali e sulle nuove Indicazioni Nazionali 2025.

L'adesione alle proposte progettuali PNRR e PN arricchisce le diverse aree tematiche, permette di sviluppare, consolidare e potenziare i molteplici aspetti dell'attività formativa in un'ottica di condivisione e collegialità.

[Progetti PN](#)

[Progetti PNRR](#)

Gli insegnamenti e le attività progettuali mirano allo sviluppo integrato delle competenze linguistiche, logico-matematiche-scientifiche, digitali e comunicative, alla promozione della cittadinanza attiva, dell'intercultura e delle pari opportunità, nonché all'innovazione didattica e organizzativa attraverso strumenti laboratoriali e tecnologici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.INF."ASQUASCIATI"	IMAA81501Q
SC.INF."DE AMICIS"-OSPEDALETTI	IMAA81502R
SC.MAT. BORGO TINASSO - SANREMO	IMAA81503T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSPEDALETTI	IMEE815011
FRAZIONE COLDIRODI	IMEE815022
ASQUASCIATI	IMEE815033
VIA GALILEI BORGO "G. RODARI"	IMEE815044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOBEL	IMMM81501X
OSPEDALETTI	IMMM815021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il D.M. n. 14/2024 ha adottato dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo d'istruzione (Primaria e Secondaria di Primo Grado), in linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

La certificazione delle competenze ha lo scopo di:

- descrivere il progressivo sviluppo delle competenze chiave lungo il percorso scolastico;
- favorire l'orientamento degli studenti e la continuità educativa tra cicli;
- comunicare in modo trasparente i livelli raggiunti alle famiglie e alle scuole successive.



I modelli nazionali si riferiscono alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (Consiglio UE del 22 maggio 2018):

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La valutazione delle competenze si basa su rubriche di livello, cioè descrittori che permettono di collocare il livello raggiunto dallo studente in una scala graduata. I modelli utilizzano una scala a quattro livelli per descrivere il grado di padronanza della competenza: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE.

Nella scuola primaria la certificazione è rilasciata al termine della classe quinta ed è redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe. Nella scuola Secondaria Primo Grado la certificazione è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione; è redatta dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale e inclusa nell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze insieme ad altri indicatori.

In allegato la scheda di certificazione delle competenze chiave rilasciata al termine della scuola primaria e primo ciclo di istruzione ai sensi del D.M. n. 14/2024.

Allegati:

Scheda certificazione competenze chiave Primaria e SSPP.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SANREMO PONENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INF."ASQUASCIATI" IMAA81501Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INF."DE AMICIS"-OSPEDALETTI
IMAA81502R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.MAT. BORGO TINASSO - SANREMO
IMAA81503T**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSPEDALETTI IMEE815011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZIONE COLDIRODI IMEE815022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ASQUASCIATI IMEE815033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA GALILEI BORGO "G. RODARI"
IMEE815044**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NOBEL IMMM81501X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OSPEDALETTI IMMM815021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è un insegnamento introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tale insegnamento risponde alle nuove esigenze sociali che si sono venute a creare attorno ad assi e valori fondamentali. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida D.M. n 183 del 7/9/2024 e che sostituiscono le precedenti. La normativa prevede che all'insegnamento dell'educazione civica nella scuola del primo ciclo siano





dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Per la scuola dell'infanzia è garantito un avvio al raggiungimento dei traguardi di ed. civica.

Allegati:

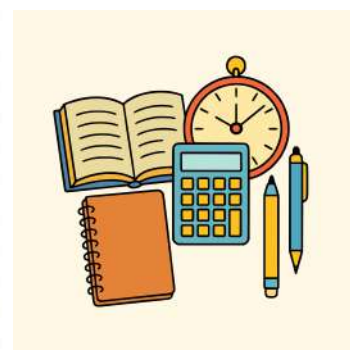
Curricolo Ed. Civica e Valutazione I.C. Sanremo Ponente.pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE TEMPO PIENO

Orario: 8.15-16:15 da lunedì a venerdì

DISCIPLINA	CLASSE 1 min/max	CLASSE 2 min/max	CLASSE 3 min/max	CLASSE 4 min/max	CLASSE 5 min/max
ITALIANO	7-8	7-8	6-8	6-8	6-8
MATEMATICA	6-8	6-8	6-8	6-8	6-8
STORIA	1-2	1-2	2	2	2
GEOGRAFIA	1-2	1-2	2	2	2
SCIENZE	1-2	1-2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE*	1	2	3	3	3
FRANCESE**	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1-2	1-2	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	30	30	30	30	30
MENSA	10	10	10	10	10
ED. CIVICA ***	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali



Nella scuola Primaria il tempo pieno prevede 30 ore settimanali curricolari e 10 ore destinate alla mensa e alle attività ludiche del dopo-mensa.

*Riguardo all'insegnamento della lingua inglese si fa riferimento alla normativa vigente che prevede



un'ora nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre ore nelle classi terze, quarte e quinte.

**Relativamente all'orario settimanale dell'insegnamento della lingua francese, si precisa che tale disciplina prevede un orario facoltativo di un'ora opzionale di potenziamento dell'offerta formativa effettuato nei limiti della dotazione organica complessiva autorizzata nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

*** L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale agli apprendimenti e il monte ore è relativo all'intero anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Orario: 7:55-13:55 da lunedì a venerdì

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
ITALIANO	6	6	6
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE SPERIMENTALI	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
TOT. DISCIPLINE	30	30	30
ED. CIVICA *	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali

Nella scuola Secondaria Primo Grado il tempo scuola prevede 30 ore settimanali curricolari, svolte dal lunedì al venerdì, con due intervalli nel corso della mattinata. L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale agli apprendimenti e il monte ore è relativo all'intero anno scolastico.

Allegati:

Quadri orario Primaria e Secondaria I Grado.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SANREMO PONENTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni nazionali 2012 definiscono attualmente il quadro di riferimento entro cui le scuole elaborano il curricolo d'istituto, fondato sui valori della centralità della persona, della cittadinanza e del nuovo umanesimo. Il curricolo è strutturato in traguardi per lo sviluppo delle competenze, articolati per campi di esperienza e discipline, favorendo una progettazione interdisciplinare e una valutazione collegiale degli apprendimenti.

Si rinvia a quanto già precisato nel paragrafo "Aspetti generali" e alla consultazione dei curricoli di Istituto e di Ed. Civica consultabili sul sito all'indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/documento/>

Si precisa che dall'a.s. 2026/2027 per le classi prime entreranno in vigore le nuove Indicazioni Nazionali 2025.

Allegato:

Curricolo Verticale Traguardi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esperienze dirette

Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta come ad esempio la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Il curricolo di educazione civica di Istituto è consultabile sul sito all'indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/documento/curricolo-verticale-e-griglie-di-valutazione-per-educazione-civica/>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rinvia a quanto esposto nella sezione "Aspetti generali" e al curricolo verticale di Istituto elaborato congiuntamente dal collegio dei docenti articolato in gruppi di lavoro misti rappresentativi dei 3 ordini scolastici

Il Collegio Docenti ha approvato un nuovo Curricolo di Educazione Civica in base alle indicazioni del D.M. n. 183 di settembre 2024.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per l'a.s 2025/2026 le proposte formative presentate per lo sviluppo delle competenze trasversali e approvate sono le seguenti:



Scuola INFANZIA:

- "Alfabetizzazione PRE A1" per alunni NAI
- "L'equilibrista delle Emozioni"

Scuola PRIMARIA:

- "Imparo...Sperimentando"
- "Dalla Terra alla Tavola senza rischi"
- "Borgo In-canto"
- "Giocan-Do Suonan-Do"
- "Teatro-Integrazione"
- "Canti di Natale"
- "Progetto Biblioteca Primaria"
- "Gemellaggio Nizza"
- "Un progetto lungo un anno"
- "Parliamo in Francese?"
- "L'orto a scuola"

L'Istituto ha aderito al PN Agenda Nord D.M. 176 del 09/09/2025. che prevede moduli che propongono la prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e al supporto per alunni con difficoltà.



Scuola SECONDARIA

- "La Musica e il Festival di Sanremo"
- "Matematicamente creativi"
- "Latino"
- "Nobel for Trinity"
- "Navigare per crescere"
- "Gruppo sportivo campionati studenteschi"
- "Pallatamburello"

I progetti finanziati con i fondi del PN 21-27 sono i seguenti:

- "West School Band"
- "Corso di teatro"
- "Il Palcoscenico delle idee"
- "Blog e Podcast"
- "Lingua per conoscere"
- "Orientamento"

L'Istituto ha aderito inoltre:

- alla rete Bullis_no progetto "Trust in Teen" rivolto alle classi quinte primaria e prime secondaria 1° Grado



- al progetto Marathon proposto dal Comune di Ospedaletti
- al progetto "Liberi dalla plastica" proposto dal Comune di Sanremo
- al progetto "Classi in Rete"
- alle attività di "Scuola Attiva" Junior (per la scuola Secondaria Primo Grado) Kids (per la scuola Primaria).

Per visionare i progetti consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di Educazione Civica elaborato comprende i traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza riguardanti i tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e della sostenibilità e cittadinanza digitale) e riferiti agli obiettivi di apprendimento individuati per la scuola primaria e per la Scuola Secondaria I Grado secondo le nuove linee guida del D.M. 183 del 07/09/2024 e che sostituiscono le precedenti.

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del monte orario della scuola primaria per i plessi Asquasciati, Coldirodi e Ospedaletti, è presente, per ciascuna classe, un' ora di francese. Questa viene effettuata nei limiti della dotazione organica complessiva ed è autorizzata nell'ambito dell'organico dell'autonomia.





Approfondimento

Si rinvia a quanto già precisato nel paragrafo "Aspetti generali" e alla consultazione del curricolo rinvenibile sul sito al seguente indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/documento/curricolo-verticale/>

Il curricolo di educazione civica di Istituto è consultabile sul sito all'indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/documento/curricolo-verticale-e-griglie-di-valutazione-per-educazione-civica/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SANREMO PONENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto potenziamento linguistico e scambi culturali**

A partire dalla Scuola Primaria, lo studio di una lingua comunitaria entra a far parte del curricolo di Istituto attraverso attività dapprima ludiche e in seguito più strutturate. A tal fine l'offerta formativa del nostro Istituto prevede l'insegnamento della lingua francese, per un'ora a settimana, in tutte le classi dei plessi Asquasciati, Coldirodi e Ospedaletti.



Per agevolare l'apprendimento della lingua francese, è previsto il gemellaggio tra alcune scuola francese e alcune classi della scuola primaria.

Si strutturano, per la scuola Secondaria di I grado, percorsi volti a promuovere la pratica e l'uso della lingua francese e inglese e il conseguimento di certificazioni linguistiche:

- "Trinity college London" livello A2, B1 e B2 per la lingua inglese.

Inoltre sono previsti percorsi di potenziamento ed approfondimento delle conoscenze e dei contenuti acquisiti anche in altre materie in lingua inglese e scambi di corrispondenza



in lingua straniera.

Per gli alunni delle classi seconde e terze di Scuola Secondaria di I grado si propongono Scambi Culturali all'interno dell'Unione Europea.

L'Istituto promuove pertanto:

- l'internazionalizzazione "nel nostro paese" attraverso azioni volte ad arricchire il curriculum, con progettazioni di percorsi C.L.I.L., gemellaggi con scuole partner, incontri fra studenti ed esperti stranieri, la creazione di scaffali interculturali nelle biblioteche;
- l'internazionalizzazione all'estero attraverso viaggi e scambi culturali tra docenti e studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e CLIL in Ambiente Digitale

Approfondimento:

Per approfondimenti relativi al PNRR consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/progetti-pnrr-piano-nazionale-ripresa-e-resilienza/>

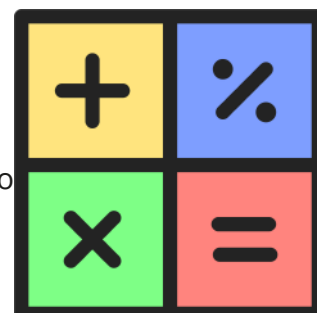


Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SANREMO PONENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scuola Secondaria 1° Grado competenze matematiche scientifiche e tecnologiche

La scuola organizza corsi per lo sviluppo delle competenze di base con discipline STEM e laboratori scientifici con intervento anche di esperti esterni. All'interno del percorso "Il Gusto della m@tematica" sono inseriti progetti che coinvolgono i diversi ordini di scuola con lo scopo di generare competenze in campo logico matematico scientifico, ambientale e digitale.



Per visionare i progetti consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/scheda-progetto/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto nel quale saranno indicati gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze logico matematiche e scientifiche.

○ **Azione n° 2: Scuola Primaria competenze logico matematiche scientifiche e tecnologiche**

La scuola organizza corsi per lo sviluppo delle competenze di base con discipline STEM e laboratori scientifici. All'interno del percorso "Il Gusto della m@tematica" sono inseriti progetti che coinvolgono i diversi ordini di scuola con lo scopo di generare competenze in campo logico matematico scientifico, ambientale e digitale.

Per visionare i progetti consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.icsanremonente.edu.it/scheda-progetto/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Si prevede l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto nel quale saranno indicati gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze logico matematiche e scientifiche.

○ **Azione n° 3: Scuola Infanzia - La conoscenza del mondo**

Le attività proposte riguardano una varietà di esperimenti pensati per stimolare la curiosità, l'esplorazione e l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. In particolare, vengono realizzate mescolanze con colori e consistenze diverse, utilizzando materiali come acqua, olio, spezie e coloranti alimentari, che permettono ai bambini di osservare trasformazioni, reazioni e differenze tra i materiali. Un'attenzione speciale è dedicata alle attività sensoriali, che coinvolgono i diversi sensi: il tatto, attraverso la manipolazione di materiali con texture differenti; l'udito, mediante l'ascolto e il riconoscimento di suoni; il gusto e l'olfatto, grazie a esperienze guidate che favoriscono la scoperta e la discriminazione sensoriale. Inoltre, vengono proposte esperienze visive e percettive attraverso l'utilizzo della camera oscura e del tappeto interattivo, strumenti che permettono di esplorare luce, ombre, immagini e movimento, stimolando la percezione visiva, l'attenzione e la coordinazione. Nel complesso, queste attività favoriscono un apprendimento attivo, inclusivo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo cognitivo, sensoriale e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino esplora e sperimenta materiali e fenomeni, utilizzando i sensi per osservare e confrontare. Sviluppa curiosità, formula semplici ipotesi e partecipa attivamente alle attività. Riconosce caratteristiche dei materiali, migliora la coordinazione e collabora con i pari, esprimendo le proprie esperienze in modo semplice.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SANREMO PONENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli alunni vengono guidati ad acquisire maggiore consapevolezza nelle loro caratteristiche e nei loro punti di forza, accompagnandoli nella scelta del successivo percorso di studi.

Vengono presentati i percorsi di studio delle Scuole Superiori e sono previsti incontri con docenti e alunni delle Scuole Secondarie di II Grado della provincia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Gli alunni vengono guidati ad acquisire maggiore consapevolezza nelle loro caratteristiche e nei loro punti di forza, accompagnandoli nella scelta del successivo percorso di studi.

Vengono presentati i percorsi di studio delle Scuole Superiori e sono previsti incontri con docenti e alunni delle Scuole Secondarie di II Grado della provincia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'inclusione degli alunni diversamente abili, stranieri, DSA, BES nel nuovo scenario socio-culturale della scuola.

Incontri e colloqui con famiglie e specialisti: Vengono organizzati momenti di confronto con le famiglie, con gli specialisti e con i Referenti delle Aree Disabilità e Inclusione, per raccogliere informazioni sulla vita scolastica ed extrascolastica degli alunni in condizione di disabilità (D.M. 62/2024) e BES. Questo lavoro in rete permette di programmare attività di osservazione mirate e di conoscere accuratamente la situazione di partenza di ciascun alunno. Analisi e predisposizione dei PDP: Successivamente, vengono valutate le modalità di inserimento e partecipazione degli alunni nei gruppi classe. I documenti necessari per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), ai sensi della Legge 170/2010, vengono preparati attraverso incontri tra docenti e specialisti, al fine di garantire una sinergia efficace negli interventi.

Supporto a docenti e famiglie: Sono previste attività di supporto rivolte a insegnanti e famiglie di alunni DSA/BES, per fornire chiarimenti, informazioni e suggerimenti utili alla gestione educativa e didattica degli studenti. Interventi linguistici per la lingua italiana: Vengono organizzate attività mirate all'apprendimento della lingua italiana, con particolare attenzione alle competenze di ascolto, parlato, lettura e scrittura, sia in ambito orale sia scritto. Gruppo di lavoro condiviso: È costituito un gruppo di lavoro con tutti gli insegnanti dell'Istituto, finalizzato all'organizzazione di attività pedagogico-didattiche volte non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'accoglienza e all'integrazione sociale degli alunni. Le tematiche interculturali e la valorizzazione della diversità sono parte integrante della prassi didattica. L'Istituto dispone di una Commissione di Intercultura per supportare tali iniziative. Istruzione domiciliare: Per gli alunni assenti da scuola per più di 30 giorni, anche non consecutivi, a causa di problemi di salute certificati dal SSN, vengono previsti percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Questi interventi mirano a garantire la continuità educativa e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato



attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria I° Grado.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Favorire e sviluppare la conoscenza della diversità intesa come valore, maturando un atteggiamento positivo verso i bambini diversamente abili e gli alunni stranieri.
- Prevenire con opportuni interventi l'insuccesso attraverso la valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli (disabilità, processi immigratori, DSA, BES).
- Saper progettare, in un'ottica collegiale (Famiglia, Scuola, ASL, Agenzie del territorio), gli interventi educativi e didattici attraverso l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) con particolare riferimento agli strumenti, alle indicazioni teoriche – metodologiche, agli spunti concreti di lavoro per l'utilizzo dell'ICF – CY nella programmazione educativa e ai contenuti della legge 170/2010.
- Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisca la comprensione delle situazioni di disagio, accolga le difficoltà di genitori, docenti e degli stessi alunni, e in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà, analizzando, insieme a tutti gli attori del processo educativo-didattico, situazioni problematiche individuali o di classe e programmare interventi adeguati.
- Prevenire il disagio individuale e di gruppo, fornendo un sostegno al processo di crescita e di formazione dell'identità personale.

COMPETENZE ATTESE: Potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni con BES con percorsi individualizzati anche con supporto del Territorio □ Garantire il diritto allo studio □ Prevenire l'abbandono scolastico □ Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento □ Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari □ Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie degli alunni con problematiche certificate di salute assenti da scuola per più di 30 giorni, anche non continuativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Serra per agricoltura aeroponica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aule morbide
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Migliorare le competenze logico matematiche scientifiche e tecnologiche.

Innalzamento del livello delle competenze in ambito matematico-scientifico-tecnologico. All'interno del percorso sono inseriti progetti che coinvolgono i diversi ordini di scuola con lo scopo di generare competenze logico matematiche scientifiche e tecnologiche, anche in campo ambientale e digitale. Le attività progettuali sono volte oltre che al miglioramento della didattica della Matematica (maggiore uniformità di metodi, condivisione delle prove in itinere delle attività svolte e delle buone pratiche) anche a delineare una serie di azioni volte a orientare i giovani al consumo sostenibile e responsabile e a far conoscere e acquisire le competenze



necessarie per avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore. Il percorso prevede anche l'acquisizione di competenze digitali: conoscere sia le netiquette per un buon uso della rete e sia le azioni del cyberbullismo per difendersi dalla rete, suscitare curiosità per migliorare l'apprendimento anche attraverso le nuove tecnologie e un uso critico dell'Intelligenza Artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative e auto formative per i docenti dell'area matematica, scientifica e tecnologica di entrambi i segmenti scolastici, di carattere metodologico e didattico (studio e sperimentazione di attività



laboratoriali) : - Attivare scambi e attività di confronto tra studenti dello stesso Istituto; - Permettere agli alunni interessati di raggiungere competenze digitali di base, imparando ad utilizzare in modo corretto e consapevole social network e media e sviluppando il pensiero computazionale. - Sensibilizzare i giovani al consumo sostenibile e responsabile in coerenza con il progetto La realtà si crea non si trova.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Serra per agricoltura aeroponica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule morbide
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Attività espressivo - creative

L'area artistico-espressiva include una serie di progetti e laboratori che mirano a sviluppare l'espressione e la creatività attraverso diversi linguaggi: parlato, scritto, corporeo, musicale,



artistico, teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Favorire la creatività personale attraverso lo sviluppo dei linguaggi verbali e non verbali: percorsi di animazione teatrale, musica, pittura, arti figurative, libera espressione corporea e gestuale, drammatizzazione, lettura espressiva, scrittura creativa anche in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno all'Istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aule morbide

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



L'adesione a proposte progettuali che arricchiscono le diverse aree tematiche permetterà di sviluppare i molteplici aspetti dell'attività formativa

PROGETTI ORGANIZZATI DALL' ISTITUTO

- Borgo Incanto
- Giocan-Do Suonan-Do
- Teatro - Integrazione
- Un progetto Lungo un Anno
- Canti di Natale



Progetti organizzati da Enti Esterni ai quali l'Istituto aderisce:

- Orchestra Sinfonica di Sanremo (spettacoli musicali)
- Biblioteca comunale di Ospedaletti
- Attività laboratoriali con la Pinacoteca Rambaldi nell'ambito del progetto "Scelgo chi legge" e la Biblioteca Civic
- # IoLeggoperchè
- Conad (Concorso "Scrittori di classe")
- percorsi didattico-educativi COOP
- Teatro del Casinò di Sanremo

● Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese)

-Attività di promozione della sensibilità alla diversità e al multiculturalismo attraverso lo studio delle lingue straniere - Potenziamento delle lingue straniere attraverso percorsi curricolari\extra-curricolari per il conseguimento delle certificazioni europee - Laboratori linguistici propedeutici all'apprendimento della lingua straniera volti a sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento , a stimolare anche con un approccio ludico una prima presa di coscienza dell'esistenza di un altro codice linguistico, a sensibilizzare verso una concezione di



cittadini del mondo. - Attività di gemellaggio e scambio culturale con alunni e insegnanti di scuole europee. - Partecipazione a progetti collaborativi tra scuole anche attraverso attività legate alla community europea. - Percorsi educativo-didattici mirati a creare una rete di collaborazione tra scuole, favorendo le relazioni tra studenti di diversa nazionalità e lo sviluppo dell'autonomia. - Prove d'ingresso comuni d'Istituto. - Studio della lingua francese come ampliamento dell'offerta formativa nei plessi della scuola primaria Asquasciati, Coldirodi e Ospedaletti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale dei traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, mantenendo e consolidando l'andamento positivo già rilevato nei risultati di Lingua Inglese.

Traguardo

Portare al 60%, nell'arco del triennio, la percentuale degli alunni con traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, assicurando al contempo il mantenimento e/o il miglioramento dei risultati in Lingua Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato



attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria I° Grado.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica "Trinity college London" livello A2, B1 e B2 per la lingua inglese. Potenziamento ed approfondimento delle conoscenze e dei contenuti acquisiti anche in altre materie in lingua inglese e scambi di corrispondenza in lingua straniera. - Creare nei gruppi classe un clima di amicizia, di aiuto e di effettiva integrazione. - Costruire relazioni positive tra gli alunni nel rispetto e nell'accettazione della diversità. - Favorire una cultura del dialogo e dell'interazione. - Potenziare e approfondire la conoscenza delle diverse culture. - Potenziare e approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro



	Aule morbide
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

● Organizzazione scolastica

Le istituzioni scolastiche sono dirette da un dirigente scolastico e si avvalgono di un apposito ufficio amministrativo (segreteria) anche per i rapporti con il pubblico ed un proprio Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il piano di azione educativa e di istruzione della scuola. Il nostro Istituto Comprensivo ha autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo che viene attuata con criteri di flessibilità, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, assicurando la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico per gli alunni. L'autonomia organizzativa consente di dare al servizio scolastico flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e di realizzare l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale dei traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, mantenendo e consolidando l'andamento positivo già rilevato nei risultati di Lingua Inglese.

Traguardo

Portare al 60%, nell'arco del triennio, la percentuale degli alunni con traguardi raggiunti in Italiano e Matematica delle classi III Secondaria 1° Grado, assicurando al contempo il mantenimento e/o il miglioramento dei risultati in Lingua Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria 1° Grado.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: a) Contribuire al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli studenti b) Potenziare le competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica e collaborare alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche c) Gestire il coordinamento organizzativo e didattico e la formazione del personale Ogni alunno ha il diritto di raggiungere il successo formativo e per ottenere questo obiettivo si è cercato di adeguare, il più possibile, l'organizzazione scolastica, la



metodologia didattica, le attività alle diverse caratteristiche cognitive, socio-ambientali, affettive e motivazionali dei bambini e dei ragazzi, con un'attenzione particolare alla programmazione, personalizzazione ed individualizzazione del percorso didattico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Serra per agricoltura aeroponica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aule morbide

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Per visionare l'organizzazione scolastica dell'Istituto è possibile consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.icsanremoponente.edu.it/la-scuola/persone/>

● Uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione

Il Collegio Docenti per l'a.s. 2025/2026 ha approvato il piano delle uscite didattiche sul territorio e i viaggi di istruzione per tutte le classi dell'istituto. Le uscite didattiche mirano ad approfondire la conoscenza delle proprie tradizioni culturali attraverso attività laboratoriali proposte da enti e/o associazioni locali. I viaggi d'istruzione offrono l'opportunità di conoscere ed approfondire altre realtà del proprio paese. Entrambi sono parte integrante della programmazione educativa e sono funzionali agli obiettivi educativi e didattici della scuola; tali esperienze mirano a: - sviluppare curiosità, maturità e un approccio equilibrato e positivo con se stessi e con l'ambiente; - promuovere comportamenti responsabili e sostenibili valorizzando il patrimonio naturale e culturale; - sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva in in contesto extra scolastico; - migliorare le relazioni tra compagni e docenti educando al rispetto delle regole e alla vita di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare quella alfabetica funzionale e quella matematica in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di I° grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, misurato attraverso la certificazione delle competenze ex D.M. 14/2024, classi V Primaria, III Secondaria I° Grado.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze trasversali (sociali, di collaborazione e autonomia); - conoscenza diretta di luoghi storici, culturali e naturalistici collegata al curricolo; - rafforzamento del senso di appartenenza alla propria comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso a internet con ADSL
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Connessione ADSL disponibile in tutti i plessi connessione in banda ultra larga in allestimento

Titolo attività: Profilo digitale docenti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Registro elettronico IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un profilo digitale per ogni docente

Titolo attività: Profilo digitale per alunni (solo secondaria) IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Accesso per gli studenti mediante il registro elettronico

Titolo attività: Ambienti innovativi-
Azione #7
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione al bando per ambienti didattici innovativi per le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo

- registro elettronico per tutte le scuole primarie

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM estivo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico per gli studenti delle classi 5 della primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado.

Girls in Tech & Science

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Incentivare innovazione

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale per docenti e alunni
ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Approfondimento

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, l'Istituto è intervenuto nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento
- Acquisto software per la dematerializzazione e digitalizzazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.INF."ASQUASCIATI" - IMAA81501Q

SC.INF."DE AMICIS"-OSPEDALETTI - IMAA81502R

SC.MAT. BORGO TINASSO - SANREMO - IMAA81503T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda ai criteri già esplicitati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti- Criteri di osservazione/valutazione del team docente per (la Scuola dell'Infanzia) -Dettagli di Istituto." In allegato le rubriche valutative.

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza, già individuati nelle passate disposizioni ministeriali, sono riconfermati dalle nuove Linee guida. Il loro valore, anzi, è ribadito in quanto concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo:- della consapevolezza della identità personale- della percezione di quelle altrui- delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone- della scoperta dell'altro da sé- della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri- della salute e del benessere- della prima conoscenza dei fenomeni culturali E' importante infatti che nel



bambino si favorisca la crescita della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali quali appunto:

- rapportarsi con la propria corporeità nella consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute;
- attenzione alla propria sicurezza e assunzione di comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali);
- riconoscimento ed espressione delle emozioni, dei sentimenti e pensieri;
- consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercando di capirli e rispettarli;
- rispetto delle diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice;
- consapevolezza che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;
- collaborazione con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettazione che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestione positiva di piccoli conflitti;
- capacità di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conoscendo aspetti fondamentali del proprio territorio;
- assunzione di comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale;
- presa di coscienza, attraverso il gioco, dei concetti di scambio, baratto, compravendita e prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore cogliendo l'importanza del risparmio e compiendo le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro;
- acquisizione che dall'utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, è fondamentale rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda ai "Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)"-Dettagli di Istituto. In allegato i campi di esperienza previsti per tale ordine di scuola.

Allegato:



Campi di esperienza Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SANREMO PONENTE - IMIC81500V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un carattere formativo e accompagna in modo continuo il percorso di crescita di ogni bambino, attraverso l'osservazione dei progressi, delle competenze acquisite e dello sviluppo personale. Essa non si limita alla rilevazione del momento presente, ma considera l'intero processo di apprendimento, valorizzando le quattro macro-finalità proprie di questo ordine di scuola: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza. La valutazione ha come obiettivo primario lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno nella sua globalità; pertanto, è non selettiva e non penalizzante, ma orientata al miglioramento. Il punto di partenza è la consapevolezza della singolarità e complessità di ogni bambino, nel rispetto dei suoi tempi, delle sue potenzialità e dei suoi bisogni educativi. I docenti raccolgono osservazioni sistematiche attraverso strumenti condivisi quali schede, rubriche e griglie di osservazione, confrontandosi regolarmente in team al fine di garantire coerenza educativa, continuità e personalizzazione degli interventi didattici. Il processo valutativo accompagna costantemente l'azione educativa e i percorsi curricolari, fungendo da stimolo sia per il miglioramento dell'insegnamento sia per lo sviluppo dei processi di apprendimento. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si concretizza nella compilazione di griglie di osservazione intermedie (al termine del primo quadrimestre) e finali (al termine del secondo quadrimestre), riferite ai campi di esperienza, al fine di verificare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascun alunno.

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019 e disciplinato dalle Linee guida di cui al D.M. n. 183/2024, è oggetto di valutazioni periodiche e finali nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 62/2017 e DPR n. 22/2009). I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento alle competenze, abilità e conoscenze acquisite dagli alunni nel corso di almeno 33 ore annuali di attività didattiche, svolte in forma trasversale e integrata nelle diverse discipline. A tal fine, sono state elaborate apposite rubriche di valutazione, condivise a livello di istituto, finalizzate a garantire omogeneità, trasparenza e coerenza nei processi valutativi. Nella scuola primaria, la valutazione dell'Educazione Civica è espressa mediante giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), correlati ai livelli di apprendimento, con una prevalente finalità formativa, volta alla valorizzazione dei progressi e al miglioramento continuo degli apprendimenti. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è espressa attraverso un voto numerico in decimi. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione sulla base delle evidenze e delle informazioni fornite dai docenti del team o dal Consiglio di Classe, assicurando la coerenza con il curricolo di istituto e con le rubriche valutative elaborate e condivise. Si allega il Curricolo di Istituto di Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica e Valutazione I.C. Sanremo Ponente.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, i traguardi di sviluppo dei diversi campi di esperienza comprendono anche il raggiungimento delle capacità relazionali, fondamentali per la crescita del bambino. Attraverso queste competenze, il bambino impara a riconoscere sé stesso e gli altri, a rispettare spazi ed esigenze reciproche e a comprendere le regole della convivenza sociale. In particolare, i traguardi riguardano la capacità di giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni, di confrontarsi e di



esprimere le proprie idee con adulti e bambini. Il bambino sviluppa il senso della propria identità, riconosce ed esprime emozioni e sentimenti in modo sempre più adeguato e partecipa al dialogo, imparando ad ascoltare e a rispettare chi parla. Progressivamente acquisisce una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme, muovendosi con maggiore sicurezza e autonomia negli spazi a lui familiari. Attraverso il corpo, il movimento, la musica e la danza, il bambino comunica, si esprime, controlla i gesti e interagisce con gli altri. Infine, sviluppa competenze comunicative sempre più articolate: ascolta e comprende storie, racconta e inventa narrazioni, utilizza il linguaggio verbale e non verbale per esprimere emozioni, spiegare, progettare attività e condividere regole. Questi traguardi guidano l'azione educativa e favoriscono lo sviluppo sociale, emotivo e comunicativo di ogni bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e secondaria di I grado si basa su conoscenze, abilità e competenze, con crescente attenzione alla rielaborazione autonoma e critica. Nella primaria si usano giudizi sintetici correlati alla descrizione del livello raggiunto, nella secondaria voti numerici sempre con funzione formativa e di supporto al miglioramento continuo (D.Lgs. 62/2017).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rubriche d'Istituto sulla valutazione del comportamento

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Per ulteriori approfondimenti si allega il documento relativo ai criteri di non ammissione alla classe successiva approvati dal Collegio docenti.

Allegato:

criteri non ammissione scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione all'esame In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove INVALSI. d) conseguire nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



NOBEL - IMMM81501X

OSPEDALETTI - IMMM815021

Criteri di valutazione comuni

Poiché lo scopo primario dell'educazione è lo sviluppo della personalità degli alunni nel suo complesso, la valutazione sarà formativa e non penalizzante. Si terrà pertanto conto, oltre che dell'acquisizione degli obiettivi previsti, del grado di socializzazione raggiunto, dello sviluppo di un proficuo ed autonomo metodo di studio e di lavoro e dell'assimilazione dei contenuti proposti, anche in rapporto al livello di partenza di ciascun alunno. Rispetto alle valutazioni che riguardano traguardi raggiunti e percorsi portati avanti dagli alunni, i docenti valutano seguendo gli indicatori presenti nelle rubriche di valutazione. Gli indicatori relativi ad ogni disciplina ed educazione sono relativi ai processi cognitivi; per il corportamento sono stati individuati i seguenti criteri relativi all'organizzazione, alla partecipazione e all'impegno, al rispetto delle regole e all'autocontrollo (vedi allegati). Sono, inoltre, in uso prove oggettive di Istituto d'ingresso, intermedie e finali, sia di lingua italiana sia di matematica e prove in itinere per ogni disciplina. I docenti utilizzano interrogazioni scritte e orali, conversazioni/dibattiti, prove scritte quadrimestrali, questionari, osservazione della partecipazione al dialogo scolastico, osservazione della partecipazione ai lavori di gruppo, controllo dei quaderni e del lavoro svolto a casa, disponibilità all'aiuto nei confronti dei compagni in difficoltà. La valutazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità certificata è riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), elaborato dai docenti contitolari della classe in base alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Per la valutazione degli alunni con background migratorio e/o Neoarrivati in Italia (NAI), si fa riferimento alle indicazioni contenute nel "Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri 2023/2026" dell'Istituto. Gli alunni ricevono un documento di Valutazione a fine quadrimestre e a fine anno; inoltre gli alunni/e svolgono le prove Invalsi secondo la normativa vigente (Dlgs 13/04/2017 n°62). L'esame di Stato è unico alla fine dell'intero percorso di istruzione di base. La valutazione non si limiterà a fotografare il presente dell'alunno, ma cercherà di coglierne tutto il processo di maturazione in termini di identità personale. Si osserveranno, quindi, i progressi dell'alunno in campo cognitivo, nella sua capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, comprensione, logica, impegno, autocontrollo e la maturazione del suo senso di responsabilità. La costituzione del singolo voto, dal 4 al 10, è specificata nelle rubriche valutative che precisano, per ogni disciplina, educazione i relativi "gradi di giudizio" (vedi



rubriche in allegato).

Allegato:

Rubriche Valutative Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola Secondaria di primo grado, la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è espressa mediante voto numerico in decimi, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e delle Linee guida di cui al D.M. n. 183/2024. Le Linee guida del D.M. n. 183 del 7/9/2024 individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire progressivamente dalla scuola primaria fino al termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi e gli obiettivi delineano i risultati attesi in termini di competenze e sono organizzati nei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. La valutazione tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze maturate dagli alunni nel corso delle attività didattiche trasversali, con riferimento ai nuclei tematici del curriculum di Educazione Civica e a un monte ore annuo non inferiore a 33 ore. In particolare, sono oggetto di valutazione: la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, della legalità e della cittadinanza digitale; la capacità di applicare le conoscenze in contesti concreti; l'assunzione di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica. L'Istituto ha adottato rubriche valutative condivise, utilizzate dal Consiglio di Classe per garantire coerenza, trasparenza e omogeneità nei processi valutativi. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle evidenze fornite dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione coerente con il curriculum di istituto e con le rubriche valutative adottate, da inserire nel documento di valutazione. In allegato le rubriche valutative di Educazione Civica di Istituto adottate per la Scuola Secondaria Primo Grado.

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Ed-Civica-Scuola-Secondaria-di-I-grado.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto la riforma della valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado. La normativa prevede che la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni sia espressa mediante voto numerico in decimi, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo in materia di valutazione, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'Istituto ha adottato specifiche rubriche di valutazione del comportamento, coerenti con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e con il Regolamento di Istituto, finalizzate a garantire criteri chiari, condivisi e trasparenti nella valutazione, nonché uniformità e coerenza nei giudizi espressi dal Consiglio di Classe.

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione in ogni singola disciplina da parte del docente è una proposta di voto, ricavata da un congruo numero di valutazioni, ma la decisione finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva compete all'intero Consiglio di Classe, il quale ne diventa responsabile.

AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO (con delibera del Collegio dei Docenti, vedi allegato).

Allegato:

Criteri di valutazione finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per effetto del decreto legislativo 62/2017 sulla valutazione e gli esami (delegato dalla Buona scuola) è stato previsto che per l'ammissione all' esame di Stato, gli studenti devono partecipare nell'ultimo anno di corso alle prove Invalsi in modalità computer based. Si tratta di una partecipazione obbligatoria i cui esiti, però, non incidono sulle valutazioni dell'esame, ma ne costituiscono soltanto requisito di ammissione. Per decidere l'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato il Consiglio di Classe esamina la situazione generale dell'alunno con gli stessi criteri indicati per l'ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

OSPEDALETTI - IMEE815011

FRAZIONE COLDIRODI - IMEE815022

ASQUASCIATI - IMEE815033

VIA GALILEI BORGO "G. RODARI" - IMEE815044

Criteri di valutazione comuni

Nel corrente anno scolastico, il gruppo di ricerca-azione Area 1 ha aggiornato le rubriche di valutazione disciplinari della scuola primaria. I giudizi sintetici previsti dall'Allegato A dell'Ordinanza del 9 gennaio 2025 sono stati declinati in livelli di apprendimento, definiti per ciascuna disciplina e per ogni anno di corso. Contestualmente, sono stati individuati e condivisi i principali obiettivi di apprendimento, tratti dal Curricolo di Istituto e coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. Nella revisione delle rubriche sono state considerate alcune dimensioni fondamentali: il grado di autonomia e consapevolezza nello svolgimento delle attività, anche in relazione alla loro difficoltà; la continuità nell'utilizzo dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite nello svolgimento dei compiti e nella risoluzione di problemi; la capacità di espressione linguistica e di rielaborazione personale. L'Istituto utilizza prove oggettive comuni di ingresso e finali per tutte le classi di italiano e matematica, e prove finali di inglese per le classi III, IV e V della scuola primaria,



anche in formato digitale. Tali prove hanno il fine di monitorare i livelli di apprendimento degli alunni e i loro progressi nel tempo e a supportare la progettazione didattica in coerenza con il curricolo e gli obiettivi di apprendimento. La valutazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità certificata è riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), elaborato dai docenti contitolari della classe in base alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Per la valutazione degli alunni con background migratorio e/o Neoarrivati in Italia (NAI), si fa riferimento alle indicazioni contenute nel "Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri 2023/2026" dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la scuola primaria si riferiscono alle competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo di Educazione Civica e sviluppate durante almeno 33 ore annuali di attività didattica. La Legge 150/2024 e la relativa O.M. 3/2025 prevedono che nella scuola primaria la valutazione sia espressa mediante giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), correlati ai livelli di apprendimento raggiunti, in una prospettiva formativa secondo gli obiettivi principali previsti dal Curricolo di Educazione Civica di Istituto (D.M. 183/2024). Il Collegio dei Docenti ha approvato delle rubriche di valutazione sia per la scuola primaria, al fine di uniformare e rendere oggettiva la valutazione delle competenze civiche. Le Linee guida del D.M. n. 183 del 7/9/2024 individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire progressivamente dalla scuola primaria fino al termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi e gli obiettivi delineano i risultati attesi in termini di competenze e sono organizzati nei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. In allegato si riportano le rubriche di valutazione di Educazione Civica della scuola primaria.

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Ed-Civica-Scuola-Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Per la scuola primaria, come previsto dalla normativa vigente (DL 62/2017, Legge 150/2024, OM 3/2025) la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico e riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, impegno, partecipazione, collaborazione e atteggiamento verso persone e strutture). Non influisce sulla non ammissione alla classe successiva ed è intesa come strumento educativo di crescita personale e civica. Tiene conto dell'intero periodo di permanenza a scuola e in tutte le attività, considerando la maturazione complessiva dello studente; il giudizio finale corrisponde al profilo che presenta la maggior parte degli indicatori osservati. In allegato la rubrica valutativa del comportamento di Istituto.

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni ricevono un documento di Valutazione a fine quadrimestre e a fine anno; inoltre gli alunni/e svolgono le prove Invalsi secondo la normativa vigente (Dlgs 13/04/2017 n°62). La valutazione non si limiterà a fotografare il presente dell'alunno, ma cercherà di coglierne tutto il processo di maturazione in termini di identità personale. Si osserveranno, quindi, i progressi dell'alunno in campo cognitivo, nella sua capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, comprensione, logica, impegno, autocontrollo e la maturazione del suo senso di responsabilità.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione degli apprendimenti della scuola primaria ha finalità formativa ed educativa, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Essa documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo



formativo. La valutazione concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di Istituto. Si sottolinea l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti. L'Istituto adotta le rubriche valutative in allegato, elaborate dalla Commissione Area 1 per ciascuna disciplina e anno di corso contenenti le descrizioni dei giudizi per ciascun livello di apprendimento in riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, il Curricolo di istituto inserito nel Piano Triennale dell'offerta formativa e secondo i criteri generali dell'Allegato A della O.M. n.3 del 09/01/2025.

Allegato:

Modalità e rubriche di valutazione scuola PRIMARIA 25-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti in condizione di disabilità (D.M. 62/2024) e con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso puntuali ed efficaci interventi, partecipando in modo attivo alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati, rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti, con regolarità e con incontri periodici. Sono presenti nell'Istituto varie figure referenti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che si occupano in accordo con i consigli di classe/ interclasse della pianificazione di interventi specifici e dell'osservazione di situazioni di disagio, del controllo e della verifica dei Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati dai docenti con regolarità. Sono stati redatti dalle rispettive commissioni protocolli specifici per l'inclusione degli alunni BES, tra cui anche i NAI (alunni neoarrivati in Italia) e per la gestione di casi di bullismo e cyberbullismo. Le attività sui temi interculturali e valorizzazione della diversità sono inserite nella normale prassi didattica. Nell'Istituto è presente una commissione di Intercultura che ha lavorato sui seguenti ambiti: accoglienza degli alunni NAI, condivisione di un protocollo di accoglienza-integrazione di alunni con background migratorio, monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle situazioni di maggior disagio, realizzazione di materiale informativo bilingue per le famiglie. L'Istituto aderisce al progetto di Istruzione Domiciliare rivolto alle alunne e agli alunni con problematiche di salute certificate. L'istituto promuove metodologie didattiche e strategie di apprendimento diversificate significative e innovative volte a favorire l'inclusione e l'apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza:

Le risorse umane (organico sostegno, potenziamento, assistenti alla persona, compresenze) a disposizione non sempre sono adeguate alle effettive esigenze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante Comune
Funzioni strumentali Disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è molto più di un semplice documento; è un vero e proprio progetto per lo studente, che mira a garantirgli il diritto all'individualizzazione e una piena inclusione scolastica. È uno strumento flessibile che unisce le attività didattiche della classe con un progetto personalizzato. Il documento contiene gli obiettivi di apprendimento, le attività didattiche, l'organizzazione oraria, i metodi e i sussidi utilizzati. Fornisce anche indicazioni su come avverrà la valutazione e su come sarà mantenuto il rapporto tra scuola e famiglia. La firma del PEI da parte di tutti i membri del GLO simboleggia una responsabilità condivisa e l'impegno di tutti nel percorso educativo dello studente. È importante notare che il PEI è un documento strettamente confidenziale. Non può essere scaricato, stampato o divulgato a terzi, così come i verbali delle riunioni. Solo i membri del GLO possono accedervi. Ogni riunione deve essere verbalizzata e il verbale deve essere firmato dal presidente e dal segretario. Se, per qualsiasi motivo, la famiglia decidesse di non sottoscrivere il PEI, la scuola è tenuta a garantire comunque un piano di supporto, adeguando la programmazione didattica per l'alunno. La redazione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) si basa sulla valutazione delle potenzialità residue dello studente, utilizzando come riferimento la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Questa classificazione fornisce



un linguaggio comune per descrivere salute e funzionamento, considerando la disabilità come il risultato dell'interazione tra condizioni di salute, fattori personali e ambientali e permette di codificare e confrontare dati in contesti diversi. Gli obiettivi del P.E.I. devono essere chiari, realistici, osservabili e valutabili, volti a favorire il massimo livello di autonomia possibile. La stesura del documento avviene attraverso il confronto tra tutti gli attori coinvolti nelle dinamiche inclusive, secondo il protocollo d'Istituto. Il P.E.I. è il Documento che individua e descrive gli interventi predisposti per l'alunno disabile, ai sensi della Legge 104/1992. La strutturazione del P.E.I. si configura come una "mappa ragionata" che si realizza attraverso una programmazione congiunta fra gli operatori sanitari, la scuola e i familiari dell'alunno diversamente abile. Il PEI evidenzia il profilo dell'alunno dal punto di vista fisico, psichico, socio-affettivo, comportamentale e allo stesso tempo il Documento mette in rilievo sia le difficoltà di apprendimento del bambino e la relativa possibilità di recupero, sia la capacità e le abilità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Il nostro Istituto prevede l'adozione del modello di P.E.I. elaborato secondo le indicazioni ministeriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI, ai sensi dell'articolo 8, comma del D.L. gs articolo 67/19, sono: - i docenti contitolari o dal consiglio di classe - i genitori dell'alunno in condizione di disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale - le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile - una rappresentanza dell'unità di valutazione multidisciplinare . La stesura dei PEI è monitorata dalle 2 funzioni strumentali dell'area 4.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è membro effettivo del GLO, l'organo che elabora e approva il PEI, apportando la propria prospettiva unica. I genitori dell'alunno in condizione di disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale condividono obiettivi educativi e di vita, contribuendo a definire le finalità del percorso inclusivo, collaborano con la scuola, scambiando informazioni e monitorando i progressi, verificando che il PEI sia coerente con le esigenze dell'alunno; hanno il diritto e il dovere di richiedere forme di



sostegno previste dalla normativa (es. Legge 104/92). I genitori hanno dunque il ruolo di collaborare attivamente per la piena inclusione degli alunni e per l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Sono chiamati a partecipare al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), devono conoscere e condividere gli obiettivi educativi e didattici stabiliti, contribuiscono in modo attivo alla costruzione e alla condivisione del percorso formativo del proprio figlio. Hanno il compito di attuare i contenuti del patto di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno/a in condizione di disabilità si riferisce alle attività svolte e definite nel PEI. In quest'ottica, i PEI sono costruiti in stretta sinergia con tutti gli operatori che, a vario titolo, si occupano dell'alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In quanto Istituto Comprensivo, la scuola accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado in un continuum organico, ma che permette allo stesso tempo di valorizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente, condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. Tra gli obiettivi delle attività di continuità / orientamento vi è il supporto degli alunni in condizione di disabilità, con bisogni educativi speciali (BES e DSA), stranieri e le loro famiglie, nel delicato momento del passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, per garantire la continuità dei percorsi individualizzati. Per quanto riguarda l'orientamento degli alunni in condizione di disabilità, BES e DSA sono previsti incontri con i docenti delle scuole superiori al fine di definire un percorso adeguato alle necessità individuali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PROTOCOLLO INCLUSIONE I.C. Sanremo Ponente.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha adottato i seguenti protocolli:

- [Protocollo per l'inclusione degli alunni con disabilità](#)
- [Protocollo accoglienza e integrazione alunni stranieri](#)
- [Protocollo per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali](#)
- [Protocollo anti-bullismo](#)
- Protocollo alunni itineranti (in allegato)



Allegato:

Protocollo alunni itineranti I.C. Sanremo Ponente.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito dell'autonomia, per rendere capillare la gestione dell'Istituto, si avvale di primo e secondo collaboratore, di un animatore Digitale, di docenti Funzioni Strumentali, che agiscono su aree specifiche approvate in Collegio docenti, e di referenti di Plesso.

In questo modo la comunicazione tra la Dirigenza, i docenti e l'utenza viene gestita attraverso momenti successivi di confronto.

Per quanto riguarda la gestione delle attività sono nominate commissioni, coordinate da un referente e di cui fanno parte docenti dei diversi ordini di scuola. Le commissioni si occupano di coordinare le diverse attività sui plessi.

A partire da Funzioni Strumentali e Commissioni, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento, e con le priorità desunte dal RAV, vengono strutturati e proposti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):

- Primo Collaboratore: prof.ssa Patrizia Pavarini
- Secondo Collaboratore: docente Annalisa Marrone
- Animatore Digitale: prof. Matteo Fogliarini

Funzioni strumentali

- Area 1 – Coordinamento e Realizzazione attività relative al PTOF, Monitoraggio, Valutazione e Autovalutazione di Istituto: docente Arianna Drago
- Area 2 – Sostegno Informatico ai Docenti, Gestione del Registro Elettronico: prof.ssa Marcella



Rusconi, docente Roberta Sappia

-Area 3 – Coordinamento e Realizzazione Attività Relative all'Area di Inclusione di Istituto (BES, DSA):
prof.ssa Valentina Panico, docente Monica Pellegrini,

-Area 4 – Coordinamento e Gestione dell'Area della Disabilità: prof. Corrado Randazzo, docente
Antonella Cassano

-Area 5 – Coordinamento e gestione dei rapporti con Enti e Istituzioni del Territorio. Intervento
nell'Area della Legalità e del Benessere. Viaggi di Istruzione e Uscite Didattiche sul Territorio: prof.ssa
Raffaella Velli, docente Laura Bucarelli

Responsabili di plesso

-Scuola Infanzia "Asquasciati": Roberta Laura

- Scuola Infanzia "De. Amicis" Ospedaletti: Cerati Antonella

-Scuola Infanzia "Borgo Tinasso": Elisabetta Galasso, Cristina Chiarella

-Scuola Primaria "Asquasciati": Silvia Gallina

-Scuola Primaria "De. Amicis" Ospedaletti: Roberta Sichetti

-Scuola Primaria "P.G. Semeria" di Coldirodi: Claudia Andreatta

-Scuola Primaria "Borgo Rodari": Paola Rossi, Rita Salvatico

-Scuola Secondaria "Nobel": Paola Viotti

-Scuola Secondaria "De. Amicis" Ospedaletti: Cinzia Villani

-Scuola Secondaria "P.G. Semeria" Coldirodi: Valentina Panico

DOCENTI REFERENTI DI COMMISSIONI

-Continuità: docente Annalisa Marrone

-Orientamento: prof.ssa Valentina Ghigo

-Team digitale: prof. Matteo Fogliarini



- Team bullismo-emergenza: docente Adriana Calafato
- Intercultura: docente Arianna Drago
- Scambi culturali con l'estero: prof.ssa Beatrice Tealdi
- Educazione Civica: prof.ssa Sara Crespi
- Salute: docente Laura Bucarelli
- Orario Secondaria: prof. Matteo Fogliarini
- Sito: prof.ssa Patrizia Pavarini
- Formazione/aggiornamento: docente Annalisa Marrone
- PCTO-alunni secondaria II Grado / Collegamento con Università per Tirocinio studenti del corso di studi di "Scienze della Formazione Primaria" : docente Annalisa Marrone
- ORARIO SECONDARIA: Fogliarini Matteo, Lombardini Cristina, Viotti Paola
- SITO: Pavarini Patrizia, Segreteria
- FORMAZIONE AGGIORNAMENTO: Marrone Annalisa, Segreteria
- PCTO alunni Secondaria di II grado Collegamento Con Università per Tirocinio: Marrone Annalisa, Segreteria

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI: Direttore dei servizi generali e amministrativi, Ufficio protocollo, Ufficio acquisti, Ufficio per la didattica, Ufficio Gestione personale docente e ATA, Ufficio contabilità.

Per ulteriori approfondimenti consultare il seguente link:

<https://www.icsanremoponente.edu.it/struttura/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente svolgono compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: □ Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti registrazioni eventuali ore eccedenti. □ Concessione di ingressi posticipati o uscite posticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; □ Sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; □ Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; □ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Attuazione delle norme regolamentari della

2



didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per quarantena domiciliare e altro;

- Gestione dei contatti con le famiglie;
- Compartecipazione alle riunioni di staff;
- Verifica del rispetto delle norme di comportamento negli spazi dell'Istituto;
- Verifica partecipazione dei docenti alle attività collegiali programmate;
- Collaborazione con il Dirigente scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici

Supporto al lavoro del Dirigente scolastico; □

Sostituzione del Ds in caso di assenza; □

Gestione della normativa Anti-Covid 19; □

Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con RSPP e RLS, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione che possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; □

Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate dal personale docente;

Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;

Collaborazione alla stesura dell'orario docenti; □

Collaborazione con gli uffici amministrativi; □

Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; □

Collaborazione alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione scolastica

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di Istituto svolge una funzione strategica di supporto alla Dirigenza, finalizzata all'individuazione dei nodi problematici nel funzionamento dell'Istituto e alla definizione di

16



linee di indirizzo e di azioni operative per la loro risoluzione. Dal punto di vista organizzativo e gestionale, lo Staff pianifica e coordina gli aspetti organizzativi della scuola in coerenza con il PTOF, coordina le attività intraprese, i gruppi di lavoro dei docenti e i referenti di progetto, monitora e valuta la coerenza e la congruità dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e alle aspettative dell'Istituto, cura il raccordo tra i gruppi di lavoro coordinati e la Dirigenza, favorisce la circolazione delle informazioni e la comunicazione interna, supporta la condivisione delle decisioni e delle buone pratiche organizzative e didattiche. Dal punto di vista documentale e di rendicontazione, lo Staff documenta i percorsi e le azioni intraprese dalla scuola nel suo complesso, relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti sugli esiti delle attività svolte e sugli sviluppi organizzativi e progettuali. In relazione alle esigenze operative, possono essere convocati ai lavori dello Staff i docenti coordinatori e/o i referenti di progetti specifici, al fine di garantire un efficace raccordo tra progettazione, attuazione e valutazione delle attività. La composizione dello Staff di Istituto è definita annualmente ed è riportata nel documento Piano annuale delle attività.

Funzione strumentale

FS Area 1: Coordinamento e realizzazione attività relative al PTOF, monitoraggio, valutazione e autovalutazione di Istituto. FS Area 2: Sostegno informatico ai docenti, gestione del Registro elettronico, gestione attività digitali con riferimento agli organi collegiali e alla didattica. FS Area 3: Coordinamento e realizzazione attività

9



	<p>relative all'Area dell'Inclusione d'Istituto (BES-DSA-NAI e DISPERSIONE) Fs Area 4: Coordinamento e gestione dell'area della disabilità FS Area 5 Coordinamento viaggi di istruzione e uscite didattiche sul territorio.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni principali: -Garantire il funzionamento ordinario del plesso e il rispetto del regolamento. -Rappresentare il Dirigente nel controllo di alunni e personale. -Coordinare ingressi, uscite, mensa e attività alternative all'IRC. -Accogliere docenti, supplenti ed esperti esterni. -Gestire emergenze, rischi, evacuazioni e comunicazioni con famiglie e personale. -Custodire documentazione, monitorare materiali e attrezzature. -Vigilare su pulizia, sicurezza e norme sul lavoro. -Partecipare agli incontri di coordinamento con lo Staff dirigenziale.</p>	12
Animatore digitale	<p>Compiti specifici dell'Animatore Digitale - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura</p>	1



	<p>digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 8 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	10
Docente tutor	<p>Funzione di tutoraggio per i docenti in anno di prova.</p>	7
Team bullismo/emergenza	<p>Il Team Bullismo/Emergenza coordina interventi di prevenzione, gestione e monitoraggio di episodi di bullismo e situazioni di emergenza, promuovendo la sicurezza e il benessere della comunità scolastica.</p>	7
Intercultura	<p>La Commissione Intercultura promuove e coordina progetti e attività per l'inclusione degli alunni NAI e con background migratorio, valorizzando le diversità culturali e curando il raccordo con le famiglie e i servizi territoriali. La referente di commissione gestisce l'accoglienza e il monitoraggio dei prerequisiti linguistici e culturali degli alunni, predisponendo colloqui con le famiglie e fornendo indicazioni sull'organizzazione scolastica operando in</p>	9



	collaborazione con Dirigenza, Segreteria e Funzioni Strumentali.	
Scambi culturali con l'estero	Organizzazione di Stage Culturali presso Scuole all'estero. Elaborazione di progetti in linea con le indicazioni Erasmus + e E-Twinning	9
Formazione- Aggiornamento	Analisi delle proposte di Formazione/Aggiornamento e inoltro ai docenti	1
Sito scolastico	Gestione e Aggiornamento del Sito dell'Istituto, in collaborazione con la Segreteria.	1
Continuità	Favorisce il raccordo educativo e didattico tra ordini di scuola diversi, garantendo un passaggio armonioso degli studenti e coordinando attività di accoglienza e affiancamento.	13
Salute	La commissione Salute coordina e promuove le iniziative di educazione alla salute e al benessere, in coerenza con il PTOF. Cura i rapporti con enti e servizi del territorio, supporta la realizzazione di progetti di prevenzione e promozione di corretti stili di vita e favorisce la diffusione di buone pratiche all'interno della comunità scolastica.	2
Orario Secondaria	La Commissione Orario della Scuola Secondaria cura l'elaborazione e l'aggiornamento dell'orario delle lezioni, garantendo il rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali, delle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto e della normativa vigente. Collabora con la Dirigenza per la gestione di eventuali modifiche e adattamenti in corso d'anno.	3
Educazione Civica	La Commissione di Educazione Civica coordina le attività e i progetti di educazione civica, monitorandone l'integrazione nel curriculum e la	6



	coerenza con il PTOF.	
Orientamento	Supporta gli studenti nella scelta dei percorsi scolastici e formativi, promuovendo attività informative, laboratori e incontri con enti e scuole superiori, in coerenza con il PTOF.	3
NIV	<p>Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) ha il compito di monitorare e valutare il funzionamento dell'istituto per migliorarne la qualità, occupandosi dell'autovalutazione, della stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), della programmazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PdM). Principali funzioni: - Autovalutazione: Analizza le performance della scuola per identificare punti di forza e aree di miglioramento. - Stesura RAV (Rapporto di Autovalutazione): Contribuisce alla stesura e all'aggiornamento di questo documento fondamentale. - Elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM): Elabora e coordina le azioni previste per il miglioramento, monitorando i progressi. - Analisi dati: Raccoglie ed elabora dati sui processi educativi, i risultati degli studenti e le criticità. - Rendicontazione Sociale: Avvia il processo per la stesura del Bilancio Sociale. - Coordinamento: Lavora in sinergia con tutte le altre funzioni e referenti della scuola per una visione unitaria.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria attività di supporto, potenziamento a piccoli gruppi per recupero e rinforzo delle competenze di base. Impiegato in attività di • Insegnamento • Potenziamento • sostituzioni 4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI) attività di potenziamento nell'ambito espressivo-musicale e recupero e potenziamento delle competenze di base
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• sostituzioni 1

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) attività di potenziamento nell'ambito linguistico e recupero e potenziamento delle competenze di base
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Protocollare la posta in entrata e in uscita e i documenti prodotti dagli Uffici.

Ufficio acquisti

Attuare le procedure necessarie per gli acquisti di materiali e servizi.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e gestione docenti e personale ATA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente e ATA.

Ufficio Contabilità

Bilancio preventivo e consuntivo, contrattazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icsanremoponente.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>

Pagelle on line <https://www.icsanremoponente.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsanremoponente.edu.it/tipologia-documento/modulistica-famiglia/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: DISFOR UNIGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: POLO PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete gestisce principalmente la gestione e sistemazione della posizione assicurativa dei pensionandi ATA e docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Tutto il personale.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA/ANTINCENDIO

La partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso.

Destinatari	Tutto il personale.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• attività pratiche e teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Regolamento europeo U. E, n.679/2016 in materia di trattamento dei dati. Argomenti trattati: la normativa, tipologie di dati, organizzazione, nomine e consensi, sistemi di sicurezza, liberatorie, lavoro in cloud.

Destinatari	Tutto il personale.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività on line \in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Franco ing. Enrico associazione ente accreditato sulla sicurezza e privacy F.E.R.S.

Titolo attività di formazione: **VALUTAZIONE FORMATIVA**

La valutazione formativa in base al DLgs 62/2017 e alla Legge 150 OM 3/2025.

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche



- Social networking
- Attività on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA

Corso sulla tematica del bullismo e cyberbullismo: momenti di formazione rivolti ad insegnanti sui pericoli in rete.

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutto il personale docente.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività on line \ in presenza.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELL'INCLUSIONE

Percorsi formativi sul tema dell'Inclusione rivolto ai docenti. Attività di formazione inerente la compilazione del PEI.



Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI COMPITI AUTENTICI

Corsi relativi alla progettazione dei curricoli e alla valutazione per competenze

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SEMINARIO DI CO-PROGETTAZIONE E RICERCA DEI NIV LIGURI

Il percorso è tenuto dalla dott.ssa Arazzi e prevede un tavolo di lavoro sulla revisione e eventuale adeguamento del Rav e Pdm con particolare attenzione al collegamento fra il PTOF le riforme e gli investimenti del PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	URS Liguria

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIGITALI

Trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica Percorso di formazione alla transizione digitale
- Accesso al dominio e utilizzo della cartella condivisa - Digital board come potenziamento della didattica tradizionale - Lavorare con la classe con il display interattivo - Piattaforma Google Workspace - Merge Cube

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ALUNNI NAI

corso di formazione sull'accoglienza e integrazione alunni NAI

Destinatari	tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SISTEMA INTEGRATO 06 INSIEME PER CRESCERE

Corso di formazione rivolto agli operatori del segmento 06. Percorso di inclusione rivolto ai bambini nella fascia di età fino a 6 anni finalizzato al consolidamento tra i sistemi 0- 3 e 3-6 volto alla condivisione di riflessioni e obiettivi.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- modalità blended

Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLE LINGUE



I percorsi di formazione costituiscono una proposta di sviluppo professionale per il potenziamento delle competenze metodologiche per la didattica della lingua inglese.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

corsi di aggiornamento e formazione sulle nuove metodologie applicate alla didattica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Approfondimento

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto deve rappresentare l'idea del cambiamento della società e delle esigenze derivate. La stessa formazione interna deve necessariamente ricalcare questo paradigma. Da ciò diventa prioritaria la partecipazione a percorsi di formazione organizzati a livello di Istituto/d'Ambito o a momenti individuali di autoaggiornamento e di crescita professionale sulle tematiche rispondenti ai



bisogni formativi sollevati dalle recenti innovazioni normative.

- Valutazione scuola primaria;
- Educazione civica;
- Didattica delle materie STEM;
- Gestione di casi-problema e clima d'aula;
- Salute e sicurezza;
- Metodologie innovative di insegnamento;
- Sviluppo di competenze digitali con priorità delle piattaforme in uso nella scuola;
- Sviluppo di nuove tecnologie digitali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte AIF Piellettraining di Paolo Losa & C SAS

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AIF Piellettraining di Paolo Losa & C SAS

Titolo attività di formazione: SICUREZZA/ ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RSP- Vigili del fuoco

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP- Vigili del fuoco

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Franco ing. Enrico associazione ente accreditato sulla sicurezza e privacy F.E.R.S.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Franco ing. Enrico associazione ente accreditato sulla sicurezza e privacy F.E.R.S.

Titolo attività di formazione: GESTIONE DOCUMENTALE E BILANCIO E PERSONALE SCOLASTICO



Tematica dell'attività di formazione Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte GT Srl

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GT Srl